



Liceo Classico " AUGUSTO "
C.F. 80219690585 C.M. RMPC04000R

AOO_RMPC04000R - Liceo Augusto
Prot. 0001607/U del 29/05/2020 16:46:30

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO CLASSICO " AUGUSTO "

Via Gela, 14 - 00182 Roma Tel 06121124905 - Fax 06 70305154

Cod. Fiscale 80219690585 - Cod. Min. RMPC04000R

RMPC04000R@istruzione.it RMPC04000R@pec.istruzione.it www.liceoaugustoroma.gov.it



Esame di Stato 2019 - 2020 Documento del Consiglio della Classe V sezione G

Data di affissione all'albo: 30/05/2020

Il Dirigente Scolastico
Prof.^{ssa} Giuseppina Rubinacci

Sommario

Quadro orario POTENZIAMENTO MATEMATICA	3
Finalità di indirizzo in termini di competenza.....	4
Presentazione della classe	5
Composizione corpo docente nel triennio.....	7
Obiettivi disciplinari conseguiti.....	8
Metodi e strumenti della didattica	11
“Didattica a Distanza – dal 5 marzo 2020 “	14
Attività di recupero, potenziamento e integrative	15
Progetto CLIL: Percorso Interdisciplinare in lingua Inglese	15
Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento.....	17

Quadro orario POTENZIAMENTO MATEMATICA

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	32	32	31
N° discipline per anno	9	9	12	12	12

Il progetto prevede l'incremento di un'ora a settimana di matematica dal primo al quarto anno. È finalizzato a una più approfondita e consapevole acquisizione dei contenuti della disciplina attraverso l'integrazione dell'attività curricolare con:

- applicazioni informatiche
- applicazione della matematica al mondo reale
- attività laboratoriali

Particolare attenzione sarà posta allo sviluppo storico del pensiero matematico che consentirà costruttivi collegamenti interdisciplinari e amplierà le conoscenze dei ragazzi sul mondo antico.

Il progetto inoltre supporterà gli alunni nel lavoro atto all'acquisizione di un metodo di studio scientifico, rigoroso, efficace e applicabile a tutte le discipline.

Finalità di indirizzo in termini di competenza

- Padroneggiare la lingua italiana.
- Leggere e comprendere testi anche complessi di diversa natura, cogliendone significati e implicazioni in rapporto alla tipologia e al contesto.
- Gestire l'interazione comunicativa in modo pertinente, efficace e personale.
- Utilizzare la lingua straniera al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento.
- Essere consapevoli delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea e del rapporto possibile con altre forme di linguaggio.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Operare analisi, sintesi e dimostrazioni argomentate.
- Essere capaci di programmare protocolli lineari di indagine e ricerca, sviluppando l'abilità di individuare, impostare correttamente e risolvere problemi.
- Saper individuare nella civiltà contemporanea la permanenza di miti, motivi e temi di matrice classica, evidenziando gli elementi di discontinuità tra quella civiltà e la nostra.
- Individuare nella civiltà contemporanea l'apporto del pensiero filosofico e del pensiero scientifico e le loro reciproche implicazioni.
- Distinguere il valore conoscitivo delle diverse scienze in relazione ai loro diversi metodi di indagine.
- Saper riflettere criticamente sulle diverse forme del sapere e sulle loro relazioni.
- Aver sviluppato la curiosità culturale, nella consapevolezza della necessità di un apprendimento permanente.
- Essere capaci di interagire in un contesto culturale europeo, sviluppando flessibilità e adattamento a situazioni nuove.

Presentazione della classe

La classe V sez. G comprende 21 alunni: 12 ragazze e 9 ragazzi. Il gruppo proviene dalla stessa classe di primo liceo con l'inserimento, nel corso del terzo anno, di un alunno proveniente dalla stessa scuola.

Nel corso del triennio la composizione del consiglio di classe è mutata in alcuni suoi componenti. Nell'insegnamento di Storia dell'arte si sono avvicendati tre docenti, il prof. Francesco Nigro ha seguito la classe dal mese di ottobre e ciò ha fortemente inciso sullo svolgimento del programma che ha inevitabilmente risentito dei ritardi accumulatisi anche nel corso degli anni precedenti; i processi di apprendimento e di rielaborazione delle conoscenze e delle competenze hanno imposto al docente la rimodulazione del programma per favorire necessari processi di recupero dei saperi disciplinari. Gli alunni hanno seguito le indicazioni dell'insegnante, con consapevolezza e motivazione. La prof.ssa Cinzia De Amicis ha insegnato Greco a partire dal quarto anno, come la prof.ssa Carmen De Querquis per la Fisica, la prof.ssa Nicoletta Frontani è subentrata al docente di Italiano, trasferitosi in altra scuola, all'inizio del corrente anno scolastico. I seguenti docenti hanno seguito la classe continuativamente dal primo anno di liceo: Nicoletta Frontani (Latino), Carla Nicora (Inglese), Maria Giovanna Cappello (Matematica), Francesca Di Russo (Scienze), Mara Mulargia (Scienze motorie), Nicola Corduano (Religione cattolica).

Il comportamento degli alunni, nel corso degli anni, è stato corretto e rispettoso delle regole scolastiche, sono stati disponibili al dialogo educativo e hanno seguito le indicazioni dei docenti con i quali hanno stabilito un rapporto aperto e collaborativo, spesso hanno sollecitato approfondimenti e spunti di riflessione, si sono posti in modo attivo nei confronti della scuola. Anche nei rapporti interpersonali all'interno della classe c'è stato dialogo e, pur nella differenza dei caratteri e delle opinioni personali, il gruppo appare abbastanza coeso. La frequenza è stata regolare ed assidua, tranne alcuni rari casi di discontinuità. Un ruolo importante è stato svolto dalle famiglie che hanno seguito assiduamente il percorso scolastico dei propri figli, interagendo in modo costante e collaborativo con i docenti.

Fin dall'inizio del percorso liceale la classe ha mostrato, sul piano culturale, una fisionomia abbastanza omogenea. Interessati, partecipi e impegnati nello studio, gli alunni sono stati pronti a seguire le indicazioni dei docenti e a impegnarsi nel processo di apprendimento e maturazione, spinti da una buona motivazione personale e dalla volontà di migliorare. L'avvicendamento di alcuni insegnanti è stato vissuto con una certa preoccupazione ma anche e soprattutto, con un atteggiamento disponibile e pronto ad affrontare i cambiamenti e a superare le inevitabili difficoltà iniziali. All'inizio del terzo anno, il gruppo ha evidenziato una preparazione complessiva di discreto livello. Pur nella diversità degli stili di apprendimento e dei livelli di preparazione, gli alunni si sono impegnati assiduamente per migliorare le proprie conoscenze e competenze; la maggior parte di loro è in grado di individuare i nodi fondamentali dei saperi e di saper riflettere sulla loro interazione. Il progressivo processo di maturazione personale e culturale li ha resi capaci di saper valutare la propria preparazione, di acquisire buone capacità critiche, di interagire in modo costruttivo con i docenti. Alcuni alunni, nel corso degli anni, hanno partecipato a concorsi e certamina conseguendo ottimi risultati.

Relativamente agli obiettivi disciplinari conseguiti (vd. tabella seguente), circa il 20% degli alunni si attesta su livelli base, l'80% raggiunge livelli intermedi e avanzati. Questi dati rispecchiano il progresso compiuto dalla classe; anche quegli studenti che hanno dovuto approfondire maggiore impegno sono riusciti, pur con una preparazione pregressa non pienamente completa, a raggiungere risultati positivi in gran parte delle discipline. Consistente è il gruppo di alunni attenti e studiosi, che hanno conseguito un profitto di buon livello; infine un gruppo nutrito di alunni, che

si attesta su livelli avanzati con risultati ottimi, in alcuni casi eccellenti in tutte le discipline, dimostra di avere correttamente appreso come gestire i saperi disciplinari nel rispetto del rigore scientifico e come saperli rielaborare autonomamente con spirito critico.

A conclusione del percorso quinquennale, che è coinciso con un momento così drammatico per la comunità internazionale, resta il rammarico per le tante iniziative programmate dalla scuola e non realizzate, per la traumatica interruzione della vita scolastica. Anche questa esperienza è stata affrontata con forte senso di responsabilità: gli alunni hanno mantenuto un rapporto costante con i docenti, si sono impegnati nello studio, hanno dimostrato di aver acquisito quel senso civico che è parte integrante della formazione scolastica.

Composizione corpo docente nel triennio

MATERIE	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
ITALIANO	Marco Romano	Marco Romano	Nicoletta Frontani
LATINO	Nicoletta Frontani	Nicoletta Frontani	Nicoletta Frontani
GRECO	Silvana Nasca	Cinzia De Amicis	Cinzia De Amicis
INGLESE	Carla Nicora	Carla Nicora	Carla Nicora
STORIA	Alessandro Cimino	Alessandro Cimino	Alessandro Cimino
FILOSOFIA	Alessandro Cimino	Alessandro Cimino	Alessandro Cimino
MATEMATICA	Maria Giovanna Cappello	Maria Giovanna Cappello	Maria Giovanna Cappello
FISICA	Alessandra Oliva	Carmen De Querquis	Carmen De Querquis
SCIENZE	Francesca Di Russo	Francesca Di Russo	Francesca Di Russo
STORIA dell' ARTE	Paolo Raffaeli	Sara Parca	Francesco Nigro
SCIENZE MOTORIE	Mara Mulargia	Mara Mulargia	Mara Mulargia
IRC	Nicola Corduano	Nicola Corduano	Nicola Corduano
MATERIA ALTERNATIVA			

Obiettivi disciplinari conseguiti
consuntivo secondo fasce di livello espresse in percentuale

CONOSCENZE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
	$6 \leq M^* < 7$	$7 \leq M^* < 8$	$8 \leq M^*$

M* = media dei voti

COMPETENZE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Applica autonomamente le conoscenze apprese in modo globalmente corretto	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo

ITALIANO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	10%	30%	60%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	10%	30%	60%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	20%	40%	40%
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	20%	30%	50%

LATINO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	10%	30%	60%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	10%	30%	60%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	20%	40%	40%
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	20%	30%	50%

GRECO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	19%	62%	19%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	19%	62%	19%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	19%	62%	19%
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	19%	62%	19%

STORIA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	20%	30%	50%
Analisi dei fatti e delle fonti storiche	20%	30%	50%
Corretto uso del linguaggio specifico della disciplina	20%	30%	50%
Senso critico e sviluppo di collegamenti storico-culturali	20%	30%	50%

FILOSOFIA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	20%	30%	50%
Analisi dei fatti e delle fonti storiche	20%	30%	50%
Corretto uso del linguaggio specifico della disciplina	20%	30%	50%
Rigore logico e concettuale nell'argomentazione	20%	30%	50%
Problematizzazione dei dati acquisiti	20%	30%	50%

LINGUA STRANIERA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	5%	35%	60%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	5%	35%	60%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	25%	35%	40%
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	5%	35%	60%

STORIA dell'ARTE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti		20%	80%
Padronanza nell'uso del linguaggio specifico		20%	80%
Senso critico e sviluppo di collegamenti storico-culturali		20%	80%

MATEMATICA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	20%	40%	40%
Padronanza del linguaggio specifico	20%	40%	40%
Applicazione di strumenti, metodi e modelli	30%	35%	35%
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	35%	35%	30%

FISICA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	5%	45%	50%
Utilizzo del linguaggio tecnico	5%	45%	50%
Applicazione di modelli e leggi	5%	45%	50%
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	5%	45%	50%

SCIENZE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	20%	40%	40%
Utilizzo del linguaggio tecnico	20%	40%	40%
Applicazione di modelli e leggi	20%	40%	40%
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	20%	40%	40%

EDUCAZIONE FISICA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza della terminologia specifica ed elementi di teoria		10%	90%
Rielaborazione delle abilità motorie acquisite		10%	90%
Acquisizione delle tematiche fondamentali dei giochi di squadra			100%
Continuità nella pratica di allenamento		10%	90%

IRC	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti			100%
Padronanza del linguaggio specifico			100%
Autonomia dell'apprendimento dei contenuti			100%

Metodi e strumenti della didattica

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI													
Moduli / Unità didattiche Taglio diacronico Percorsi pluridisciplinari Prospetti, schemi, mappe Sviluppo di nodi tematici Approfondimenti	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Irc	M.Alt
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	X	X	X	X	X		X	X	X	X		X	
	X	X	X		X	X	X		X	X		X	
			X	X	X	X	X		X		X		
	X	X	X					X		X			
	X	X	X	X	X		X	X	X		X		

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE													
Lezioni frontali Lavori di gruppo Discussione guidata Lezioni partecipate Lavori individuali	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Irc	M.Alt
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
								X			X		
	X	X	X			X	X	X	X	X		X	
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
								X			X		

STRUMENTI E RISORSE													
Libri di testo Biblioteca Computer e multimedialità Fotocopie	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Irc	M.Alt
	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
												X	
	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	
	X			X	X		X	X		X			

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE SCRITTE

	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Irc	M.Alt
Analisi testuale	X	X	X		X			X					
Testo argomentativo (Tipologia B,C)	X									X			
Saggio				X	X								
Traduzione		X	X										
Trattazione sintetica						X		X		X			
Questionario a risposta singola	X	X	X			X			X	X			
Questionario a scelta multipla			X			X			X	X			
Altro						X					X		

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE ORALI

	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Irc	M.Alt
Esposizione degli argomenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Risposte a quesiti semplici						X	X		X	X			
Relazioni							X	X		X			
Discussione di una tesi data	X	X										X	
Analisi di documenti	X	X	X	X	X					X			
Problem solving			X			X	X		X			X	
Altro						X					X		

Griglia di valutazione della prova orale

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTO (in decimi)
Nulle	Non rilevabili	Non rilevabili	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, e con gravi errori	Comunica in modo scorretto e improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose	5
Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e di sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Complete, organiche articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace e articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	10

“Didattica a Distanza – dal 5 marzo 2020 “

ORGANIZZAZIONE

Il consiglio di classe, fin da subito, si è attivato per organizzare una didattica che consentisse agli studenti di mantenere un contatto diretto con i docenti e per continuare a svolgere, anche in una situazione così nuova, un lavoro costante e produttivo.

In una prima fase è stato organizzato, con la collaborazione degli alunni, un orario che riproducesse quello abituale, con l'accortezza di diminuire il numero delle ore complessive di circa il 30% e con la raccomandazione di ridurre l'orario a 50 minuti, per permettere le giuste pause.

All'inizio sono state utilizzate diverse piattaforme: Moodle, Weschool, Webex, Skype, sono state anche organizzate delle registrazioni per Storia dell'Arte. Gradualmente, anche su indicazioni degli alunni, i docenti hanno uniformato le connessioni, privilegiando Webex, Weschool e servendosi, in qualche caso, di Google class room, skype.

Il registro elettronico è stato utilizzato sia per indicare gli argomenti e assegnare i compiti, sia per inserire del materiale didattico di supporto.

Gli alunni non hanno avuto problemi di connessione, se non in sporadiche situazioni.

DIDATTICA

La didattica si è svolta quasi esclusivamente in orario mattutino. Per le verifiche, in alcuni casi, si sono organizzate, sempre concordate con la classe, sessioni pomeridiane con la convocazione degli alunni interessati.

La Dad ha necessariamente ridisegnato l'approccio didattico. Ciascun docente ha utilizzato metodi diversi, a seconda delle necessità dettate dalla disciplina e dalla situazione; costante è stato il confronto tra colleghi: sono state organizzate riunioni collegiali o in gruppi di lavoro durante le quali il consiglio ha sempre manifestato unità di intenti, sono state scambiate esperienze e presentate proposte.

Rispetto alla programmazione didattica di inizio anno, sono rimasti fermi i punti cardine relativi alle competenze, i contenuti disciplinari sono stati rimodulati, cercando di puntare su argomenti imprescindibili e altamente formativi. Tuttavia, in alcune discipline, è stato inevitabile, nonostante lo sforzo compiuto dai docenti, un ridimensionamento dei contenuti per problemi legati al contingentamento degli orari. Purtroppo non sono stati svolti quei percorsi interdisciplinari che erano stati individuati nella fase di programmazione, il cui svolgimento era stato programmato nella seconda parte dell'anno scolastico (secondo quadrimestre).

Per quanto riguarda le simulazioni delle prove scritte è stata svolta una simulazione di seconda prova (Greco-Latino) in data 24 febbraio 2020.

Non è stata effettuata la simulazione di prima prova, normalmente svolta contemporaneamente da tutte le classi quinte, comunque gli alunni nel corso della prima parte dell'anno, si sono cimentati con tutte le tipologie previste e con orari congrui alla complessità della prova.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione della seconda parte dell'anno ha avuto un carattere formativo, le votazioni attribuite sono state registrate come non valide ai puri fini della media aritmetica. Gli apprendimenti sono stati valutati attraverso verifiche orali sincrone, inoltre sono stati svolti esercizi scritti asincroni su moodle o tramite mail. I tempi e i calendari delle verifiche sono stati sempre concordati con la classe.

Nella valutazione finale il consiglio di classe ha stabilito di tenere conto dell'atteggiamento propositivo mostrato dagli alunni, della loro partecipazione, dei loro progressi e del percorso globale svolto durante l'intero anno scolastico.

PARTECIPAZIONE E ATTEGGIAMENTO DEGLI ALUNNI

Attraverso una scheda di rilevazione, il consiglio ha potuto monitorare la partecipazione degli alunni al dad. I risultati sono ampiamente positivi: molto alta è la presenza alle lezioni, attiva la partecipazione. Da sottolineare come la classe abbia costantemente collaborato con i docenti suggerendo miglioramenti e indicando eventuali problematiche.

O.M. 10 del 16 maggio 2020 Art. 9 comma 1 b)

I testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno sono inseriti nel programma di Lingua e Letteratura Italiana (in allegato).

Attività di recupero, potenziamento e integrative

Il recupero degli apprendimenti si è svolto in itinere/ studio autonomo

La classe ha partecipato alle seguenti attività di potenziamento e integrative:

TITOLO TIPOLOGIA	ALUNNI COINVOLTI	DISCIPLINE COINVOLTE
Perfezioniamoci in latino	Otto alunni	
Olimpiadi di italiano	Quattro alunni	
CIC sportello di ascolto	Aperto a tutti gli alunni	
Centro sportivo scolastico-corsa campestre	Tutti gli alunni	

Progetto CLIL: Percorso Interdisciplinare in lingua Inglese

Finalità:

- sviluppare abilità di comunicazione interculturale
- sviluppare una mentalità multilinguistica
- dare opportunità concrete per studiare i contenuti disciplinari da diverse prospettive
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale nella lingua straniera
- consentire allo studente un maggior contatto con la lingua obiettivo
- aumentare la motivazione dei discenti e la fiducia in sé sia nella lingua sia nella storia dell'arte.

Discipline coinvolte: Lingua inglese e Storia dell'Arte

Modulo realizzato: Francis Bacon

La classe ha approfondito lo studio del pittore anche attraverso la visita alla mostra
"Bacon, Freud e la scuola di Londra" allestita al Chiostro del Bramante.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Tutti gli alunni hanno completato il loro percorso alla fine dell'anno scolastico 2018/2019

OBIETTIVI
1. Rispettare regole e ruoli 2. Saper interagire e comunicare 3. Comprendere e portare a termine i compiti assegnati nel modo previsto 4. Affrontare situazioni nuove individuando corrette soluzioni 5. Lavorare in gruppo 6. Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica 7. Individuare le vocazioni personali e gli interessi

Attività svolte organizzate dalla scuola

Serata astronomica 2019. Partecipazione con attività di divulgazione delle conoscenze scientifiche e di supporto organizzativo; a cura dei docenti della scuola e dell'INAF.

Alternanza scuola-lavoro in editoria. Formazione a cura dell'editore Perrone

Avvocati a Roma. Formazione presso uno studio legale.

Studiare il lavoro. Formazione a cura dell'INAIL.

Dallo scavo al museo. Attività di scavo e catalogazione. Università La Sapienza di Roma

Il mestiere del giurista. Università degli studi Roma Tre

Epigrafia e epigrafisti. Digitalizzazione degli AR. Uniroma 1 La Sapienza

Altre attività

Summer school. INFN

Oratorio globale crescita umana e culturale. Parrocchia De Rossi

Job art. Associazione culturale Decanto

Percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"

Progetto UNILAB : *Educazione alla cittadinanza e alla Costituzione. Le regole della democrazia costituzionale*. Dipartimento di Giurisprudenza Università di Tor Vergata. Il progetto non è stato completato. Hanno partecipato undici alunni.

Gli alunni hanno individuato, nell'ambito delle loro esperienze di studio e dall'esperienza del PCTO, tematiche e problematiche legate alla Costituzione e alla Cittadinanza.

IL CONSIGLIO DI CLASSEVG

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA DOCENTE
ITALIANO	Nicoletta Frontani	
LATINO	Nicoletta Frontani	
GRECO	Cinzia De Amicis	
STORIA	Alessandro Cimino	
FILOSOFIA	Alessandro Cimino	
LINGUA STRANIERA	Carla Nicora	
STORIA DELL'ARTE	Francesco Nigro	
MATEMATICA	Maria Giovanna Cappello	
FISICA	Carmen De Querquis	
SCIENZE	Francesca Di Russo	
SCIENZE MOTORIE	Mara Mulargia	
IRC	Nicola Corduano	

Roma _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.^{ssa} Giuseppina Rubinacci

ALLEGATI:

1. Programmi svolti
2. Testo simulazione delle prove scritte d'esame

ALLEGATI

PROGRAMMI SVOLTI

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

LICEO CLASSICO AUGUSTO ROMA
A.S. 2019-2020
Programma di Lingua e Letteratura Italiana
Classe V sez. G
Docente: prof.ssa Nicoletta Frontani

UGO FOSCOLO

(Breve ripasso degli argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico precedente)
Dei Sepolcri (T12) Lettura integrale, analisi, interpretazione del carme.

L'ETA' DEL ROMANTICISMO

La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo
August Wilhelm Schlegel: *La melanconia romantica e l'ansia d'assoluto* T1

Il Romanticismo in Italia

La polemica tra classicisti e romantici. Documenti teorici del Romanticismo italiano.
Madame de Stael: *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* T1
Giovanni Berchet: *La poesia popolare* T2

ALESSANDRO MANZONI

La vita. Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura. Inni sacri. La lirica patriottica e civile. Le tragedie. Il Fermo e Lucia. I Promessi Sposi: il problema del romanzo; il romanzo storico; il sistema dei personaggi; il quadro polemico del seicento; l'intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia; il sugo della storia e il rifiuto dell'idillio; la concezione manzoniana della Provvidenza; l'ironia; il problema della lingua.
Lettere à M. Chauvet: Il romanzesco e il reale (T2); Storia e invenzione poetica (T3)
Lettera sul Romanticismo: L'utile, il vero, l'interessante (T4)
Il cinque maggio
Adelchi: Morte di Adelchi: La visione pessimistica della storia (*atto V, scene VIII-X*) (T8); *Coro dell'Atto III* (T9)
I Promessi Sposi. "La sventurata rispose" *da, cap. X*; La carestia: Manzoni economista *cap. XII*; l'Innominato: dalla storia al mito, *cap. XX*; la conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale *cap. XXXVIII*

GIACOMO LEOPARDI

La vita. Il pensiero: il pessimismo; la teoria del piacere; la natura. La riflessione poetica: poesia e filosofia, poesia d'immaginazione e di sentimento, il vago e l'indefinito, la rimembranza, il vero.
Lo Zibaldone, i Canti, le Operette Morali
Dallo Zibaldone:
La teoria del piacere T4a; Indefinito e infinito T4d; Parole poetiche T4g; Suoni indefiniti T4m; La rimembranza T4o.
Dai *Canti*:
L'infinito T5
La sera del dì di festa T6

Alla luna
A Silvia T9
La quiete dopo la tempesta T11

Il sabato del villaggio T12
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia T13
A se stesso T16
La ginestra o il fiore del deserto (lettura integrale) T18
Da *Le Operette morali*:
Dialogo della Natura e di un islandese T21
Cantico del gallo silvestre T22
Un' *Operetta* a scelta

L'ETA' DEL POSITIVISMO

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

Il naturalismo francese
Emile Zola: *Lo scrittore come "operaio" del progresso sociale*
Edmond e Jules de Goncourt: *Un manifesto del Naturalismo* T3

GIOVANNI VERGA

1 La vita. I romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana (Il diritto di giudicare e il pessimismo; Il valore conoscitivo e critico del pessimismo). Vita dei campi. Il ciclo dei vinti. I Malavoglia: l'intreccio; l'irruzione della storia; modernità e tradizione; il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale; la costruzione bipolare del romanzo. Mastro-don Gesualdo: l'intreccio; l'impianto narrativo; la critica alla "religione della roba".

Da *Vita dei campi*:

Fantasticherie T4

Rosso Malpelo T5

Da *I Malavoglia*:

I vinti e la fiumana del progresso T6

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia T7

I Malavoglia e la comunità del villaggio: i valori ideali e l'interesse economico T8

I Malavoglia e la dimensione economica T9

La conclusione del romanzo T10

Da *Mastro-don Gesualdo*:

La morte di mastro-don Gesualdo T15

LETTERATURA E MERIDIONE

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*: lettura e analisi del romanzo

IL DECADENTISMO

La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. La poesia francese.

Charles Baudelaire.

Da *I fiori del male*: *Corrispondenze* T1. *L'albatro* T2. *Spleen* T5

Paul Verlaine: *Languore* T8

GIOVANNI PASCOLI

La vita. La visione del mondo. La poetica. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Le raccolte poetiche.

Da *Il fanciullino* Una poetica decadente T1

Da *Myricae*: *Lavandare* T3. *X Agosto* T4. *L'assiuolo*. *Temporale* T6. *Novembre* T7. *Lampo* T8

Dai *Poemeti: Digitale purpurea* T10

Da *I Canti di Castelveccchio: Il gelsomino notturno* T14. *Nebbia* (in fotocopia); *La mia sera* (in fotocopia).

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita. L'estetismo. Il *Piacere* e la crisi dell'estetismo. La fase della "bontà": *L'Innocente*. Il superomismo dannunziano. I romanzi del superuomo. Il progetto delle Laudi. La fase notturna. Le scelte stilistiche.

Da *Il Piacere*: Il ritratto dell'esteta (in fotocopia)

Lettura di brani tratti da *L'Innocente*, *Il trionfo delle morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il Fuoco*.

Da *L'Innocente*: La confessione: *Beati Immaculati* (in fotocopia)

Da *Le vergini delle rocce*: Il programma politico del superuomo T4

Da *Alcyone*: *La sera fiesolana* T11; *Le stirpi canore* T12; *La pioggia nel pineto* T 13

Dal *Notturmo*: La prosa notturna T16.

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti: *Manifesto del futurismo* T1; *Manifesto tecnico della letteratura futurista* T2

Il Crepuscolarismo

Guido Gozzano. Dai *Colloqui: La signorina Felicita ovvero la felicità* (vv.73-90) T2; *Totò Merumeni* T3.

ITALO SVEVO

La vita. La cultura di Svevo. I romanzi e l'inetitudine. Svevo e la psicoanalisi. *Una Vita* (in sintesi). *Senilità*: I personaggi, la psicologia del protagonista; inetto e superuomo; la tecnica narrativa. *La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore; la malattia; la conclusione del romanzo.

Da *Senilità*: Il ritratto dell'inetto T2; Il male avveniva non veniva commesso T3; La trasfigurazione di Angiolina T4:

Da *La coscienza di Zeno*: Il fumo T5; La morte del padre T6; Le resistenze alla terapia e la "guarigione" di Zeno T9; La profezia di un'apocalisse cosmica T 11; Prefazione e preambolo (non presenti in antologia).

Lettura in classe di altre parti dei romanzi.

Tempo e memoria.

Marcel Proust, da *La ricerca del tempo perduto. Dalla parte di Swann*: Le intermittenze del cuore T5 (vol.6)

LUIGI PIRANDELLO

La vita. La visione del mondo (il vitalismo; la critica dell'identità individuale; la "trappola" della vita sociale; il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo). La poetica: comico e umorismo. Le novelle. I romanzi: *L'esclusa* (sintesi) ; *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*. Il teatro: la novità del teatro pirandelliano, il metateatro.

Da *L'umorismo*: Un'arte che scompone il reale T1

Da *Novelle per un anno: La trappola* T2; *Ciàula scopre la luna* T3

Da *Il fu Mattia Pascal*: Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia T6

Da *Uno, nessuno e centomila*: Nessun nome T10

La classe ha assistito alla rappresentazione di *Sei personaggi in cerca d'autore* in teatro. Dell'opera è stata letta in classe l'introduzione dell'autore.

LA NUOVA STAGIONE DELLA POESIA

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita. Le scelte poetiche. La novità dell'*Allegria*. Il percorso della lirica ungarettiana.

Da *L'Allegria: Il porto sepolto* T3; *Fratelli* T4; *Veglia* T5; *Sono una creatura* T7; *I fiumi* T8; *San Martino del Carso* T9; *Mattina* T11; *Soldati* T12.

Da *Il sentimento del tempo: Di luglio* T15; *La madre* (in fotocopia)

Da *Il dolore: Tutto ho perduto* T16; *Non gridate più* T17

EUGENIO MONTALE

La vita. *Ossi di Seppia* (le tematiche, le soluzioni stilistiche). Il secondo Montale: *Le occasioni* (La poetica degli oggetti; La donna salvifica). Il "terzo" Montale: *La bufera e altro* (Il contesto del dopoguerra; Da Clizia a Volpe; Le Conclusioni provvisorie).

Da *Ossi di seppia: I limoni* T1; *Non chiederci la parola* T2; *Meriggiare pallido e assorto* T3; *Spesso il male di vivere ho incontrato* T4; *Cigola la carrucola nel pozzo* T6.

Da *Le occasioni: Non recidere forbice quel volto* T11; *La casa dei doganieri* T12.

Da *La bufera e altro: L'anguilla* T14; *Piccolo testamento* T15.

LECTURA DANTIS

Divina Commedia

Paradiso: lettura, analisi e interpretazione dei seguenti canti: Canto I, Canto III, Canto VI, Canto XI, Canto XVII (vv. 46-142), Canto XXXIII.

Sintesi dei seguenti canti: II, XII, XV.

Tipologie di scrittura: analisi del testo, comprensione e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo argomentativo.

Libri di testo

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Il Piacere dei testi*, ed. Paravia.

Vol: V1, V2, VI, Giacomo Leopardi.

Dante Alighieri, *La divina Commedia, Paradiso*, diverse edizioni.

La docente
Nicoletta Frontani

Roma, 20/05/2020

Latino LICEO CLASSICO AUGUSTO ROMA
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA
CLASSE V sez.G
DOCENTE: prof.ssa Nicoletta Frontani

AUTORI

QUINTO ORAZIO FLACCO

La vita e la cronologia delle opere. Le *Satire*: la poetica della “satira”; i caratteri delle *Satire* oraziane; i contenuti; il messaggio; lo stile. Gli *Epòdi*: i caratteri, i contenuti. Le *Odi*: la poetica delle *Odi*; il rapporto con i modelli; i contenuti; lo stile. Le *Epistole*: i caratteri, i contenuti e il messaggio, *L’Ars poetica*.

Dalle *Satire*:

Mecenate e il padre: due modelli di vita. T1a

Ibam forte via Sacra...Un incontro sgradevole (*Sermones*, I,9) T2

Dalle *Odi*:

Aurea mediocritas (*Carmina* II,10) T10

Maecenas atavis...Una scelta di vita (*Carmina*, I,1) T12

Exegi monumentum... Il sigillo (*Carmina*,III,30) T14

Vitas inuleo...Cloe (*Carmina*, I,23) T16

Donec gratus eram tibi...(*Carmina*,III,9) in fotocopia

Vides ut alta stet...Lascia il resto agli dei (*Carmina*,I,9) T19

Tu ne quesieris...Carpe diem (*Carmina*, I,11) T 20

Nunc est bibendum (*Carmina*, I, 37) T22

Dalle *Epistole*:

Ars poetica (*Epistulae*, II, ai Pisoni) T24.

LUCIO ANNEO SENECA

La vita. I *Dialogi*: le caratteristiche; i dialoghi di impianto consolatorio; i dialoghi-trattati; i temi. I Trattati: *De clementia*; *De beneficiis*. Le *Epistole a Lucilio*: le caratteristiche; i contenuti. Lo stile della prosa senecana. *L’Apokolokyntosis*.

Epistulae ad Lucilium:

Solo il tempo ci appartiene (*Ep.* I, 1-3) T2

Vivere secondo natura (*Ep.* 41, 1- 3) T11;

Uno sguardo nuovo sulla schiavitù (*Ep.* 47-in italiano) T 19;

De brevitae vitae:

Davvero è breve il tempo della vita? (*De brev. vitae*.I, II, 1-2) T1

De brevitae vitae X, 2 (fino a possunt)

De beneficiis:

La definizione di beneficio: I, 5;

Liberi e schiavi sono simili: III, 20-21;

De clementia:

La clemenza: I, 1-2 T 15;

De providentia

Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie? II 1-4, II,9-12;

Apokolokyntosis, 4, 2-7, 2 (italiano)

PUBLIO CORNELIO TACITO

La vita e la carriera politica. L'*Agricola*: la cronologia e i temi; i contenuti; i caratteri. La *Germania*: la cronologia e il tema; i contenuti e le fonti. Il *Dialogus de oratoribus*. Le opere storiche: Le *Historiae*; gli *Annales*. La concezione storiografica di Tacito. La prassi storiografica. La lingua e lo stile.

Agricola:

Un'epoca senza virtù (*Agr.*,1) T1

Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro (*Agr.*,30) T2

De origine et situ Germanorum:

I confini della Germania (*Germ.*,1) T4

Le origini (*Germ.*, 2-3) (in fotocopia)

Caratteri fisici e morali dei germani (*Germ.*,4) T5

Annales:

Il proemio degli *Annales*: *sine ira et studio* (*Ann.*, I,1) T9

La riflessione dello storico (*Ann.*,IV, 32-33) T 10 (in italiano)

Il principato di Nerone.

Scene da un matricidio (lettura integrale dell'episodio in italiano), in latino i seguenti brani:

Il tentativo fallito (*Ann.*,XIV,5-7) T 16a

L'attuazione del piano (*Ann.* XIV, 8) T16b

Il principato di Nerone: l'incendio di Roma

L'incendio (*Ann.*,XV,38) T17

Il ritorno di Nerone nella capitale in preda alle fiamme (*Ann.*,XV,39) T18.

LETTERATURA LATINA

L'ETA GIULIO-CLAUDIA

MARCO ANNEO LUCANO

L'epica: Lucano. La vita e le opere perdute. Il *Bellum civile*: le fonti e il contenuto. Le caratteristiche dell'épos di Lucano. Ideologia e rapporti con l'épos virgiliano. I personaggi del *Bellum civile*. Il linguaggio poetico di Lucano.

L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani (*Bellum civile*, I,vv.1-32) T1

Una scena di necromanzia (*Bellum civile*, VI, vv.719-735; 750-808) T2

I ritratti di Pompeo e di Cesare (*Bellum civile*, I,vv.129-157) T3

Il discorso di Catone (*Bellum civile*, II, vv.284-325) T4

AULO PERSIO FLACCO

La satira: Persio. La vita. La poetica della satira. Le satire di Persio: i contenuti. Forma e stile delle satire.

Un genere contro corrente: la satira (*Satira* I, vv.1-21; 41-56; 114-125) T7

PETRONIO

La questione dell'autore del *Satyricon*. Il contenuto dell'opera. La questione del genere letterario. Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano

L'ingresso di Trimalchione (*Satyricon*,32-34) T1

Presentazione dei padroni di casa (*Satyricon*, 37,1-38,5)T2

Chiacchiere di commensali (*Satyricon*, 41,9-42,7; 47,1-6) T3
Da schiavo a ricco imprenditore (*Satyricon*, 75,8-11; 76; 77,2-6) T4
L'inizio del romanzo: la decadenza dell'eloquenza (*Satyricon*, 1-4) T5

La matrona di Efeso (*Satyricon*, 111-112,8) T8
Testo critico: Erich Auerbach, *I limiti del realismo petroniano*.

L'ETA DEI FLAVI

La poesia epica
Gli *Argonautica* di Valerio Flacco.

MARCO VALERIO MARZIALE

L'epigramma: Marziale. La vita e la cronologia delle opere. La poetica. Le prime raccolte. Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva. I temi: il filone comico-realistico. Gli altri filoni; forma e lingua degli epigrammi.
Libro o libretto (*Epigrammata*, X,1) T3
La scelta dell'epigramma (*Epigrammata*, X,4) T4
Matrimonio d'interesse (*Epigrammata*, I,10) T5
Il ricco sempre avaro (*Epigrammata*, I, 103) T6
Fabulla (*Epigrammata*, VIII,79) T7
Il profumo dei tuoi baci (*Epigrammata*, III,65) T11
Erotion (*Epigrammata*, V, 34) T13

MARCO FABIO QUINTILIANO

La vita e la cronologia dell'opera. L'*Institutio oratoria*. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. L'educazione.
I vantaggi dell'insegnamento collettivo (*Institutio oratoria*, I,2,11-13; 18-22) T4
Un excursus di storia letteraria (*Institutio oratoria*) T 9-10
Severo giudizio su Seneca (*Institutio oratoria*, X, 1, 125-131) T11

L'ETA DI TRAIANO E DI ADRIANO

DECIMO GIUNIO GIOVENALE

La satira: Giovenale. La vita e la cronologia delle opere. La poetica di Giovenale. Le satire dell'indignatio. I contenuti delle prime sette satire. Il secondo Giovenale. Espressionismo, forma e stile delle satire.
Perché scrivere satire? (*Satira*, I, vv. 1-87; 147-171) T2
L'invettiva contro le donne (*Satira* VI, vv. 231-141; 246-267; 434-456) T4

PLINIO IL GIOVANE

L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il vecchio (*Epistulae*, VI,16) T7

L'ETA DEGLI ANTONINI

APULEIO

La vita. Il *De magia* (il contenuto; i caratteri). I *Florida* e le opere filosofiche. Le *Metamorfosi*: il titolo e la trama del romanzo; le sezioni narrative; caratteristiche e intenti dell'opera; la lingua e lo stile.
Non è una colpa usare il dentifricio (*De magia*, 6-8) T1
Il proemio e l'inizio della narrazione (*Metamorfosi*, I,1-3) T3
Funeste conseguenze della magia (*Metamorfosi*, I, 11-13; 18-19) T4

Lucio diventa asino (*Metamorfosi*, III, 24-25)T5
La preghiera a Iside (*Metamorfosi*, XI, 1-2)T6

La *fabula* di Amore e Psiche: lettura e interpretazione. La rappresentazione pittorica di Raffaello alla Farnesina.

Nota

I testi indicati, relativi alla sezione antologica, sono stati letti in italiano, in alcuni casi è stata svolta una traduzione contrastiva per evidenziarne le caratteristiche stilistiche.

ESERCIZIO DI TRADUZIONE E INTERPRETAZIONE

Durante la fase di didattica in presenza, con esercizi svolti a casa e in classe, gli alunni si sono esercitati nella traduzione e interpretazione di brani, non inseriti nel presente programma, dei seguenti autori: Cicerone, Seneca, Tacito, Quintiliano.

LIBRI DI TESTO

Giovanna Garbarino, *Luminis orae*, II,III. Ed. Paravia
Anita Piovano, *Varia lectio*, ed. Loescher

La docente
Nicoletta Frontani

Roma, 20/05/2020



LICEO GINNASIO " AUGUSTO "

Programma di **GRECO** a.s. 2019-2020

Classe V sez. G

Docente: Prof.ssa Cinzia De Amicis

Testo di storia della letteratura: Erga Mouseon, Letteratura e cultura greca - Testi - Percorsi di traduzione (Voll. 2 e 3)

Storia della letteratura

Il IV sec. A.C.: il declino della polis, quadro storico e letterario.

L'alto ellenismo: quadro storico e letterario.

La letteratura tra Greci e Roma: quadro storico e letterario.

I passi antologici sono presi in esame nella traduzione in Italiano

Il IV sec. A.C.: il declino della polis, quadro storico e letterario

Isocrate: profilo biografico

Gli esordi;

Il ritorno alla patrios politeia e la condanna dell'imperialismo ateniese;

"Retore" e non "oratore";

L'imprescindibile tramite della scrittura;

La parola come strumento di intervento;

Il magistero del retore: la paideia;

L'opinione sulla verità;

Il panellenismo necessario: il primato ellenico.

Isocrate: profilo letterario

Un' idea di paideia: La Grecia, maestra del mondo (*Panegirico*, 47-50); I sofisti, artisti della menzogna (*Elena*, 1-5); L'ideale chiusura di un progetto culturale (*Sull'antidosi*, 180-194).

Il pensiero politico: La concordia panellenica: un imperativo politico e morale (*Panegirico*, 157-159; 172-174; 179-182); I mali ciclici di una democrazia degenerare (*Sulla pace*, 50-55).

Platone: profilo biografico

L'Autore come spartiacque della letteratura filosofica;
L'apparente contraddizione della scrittura;
La fantasia mimetica di Platone: come affidare un pensiero complesso alla flessibilità del dialogo filosofico;
I viaggi e l'Accademia;
La conciliazione dialettica dei contrari;
La centralità della figura di Socrate;
Rappresentare la ricerca: dramma e narrazione;
Lo stato ideale: teorizzazione di uno Stato fondato sulla giustizia;
La rappresentazione dello Stato ideale come immagine dell'anima;
La possibilità di una conoscenza assoluta;
La conoscenza come percorso verso la libertà;
Il dialogo: una forma letteraria innovativa - "dramma filosofico";
Platone e Socrate, un apparente tradimento in nome del vero: occorre stabilizzare nella forma del dialogo l'insegnamento socratico per impedirne la rovina o il fraintendimento;
Scrittura, oralità, poesia: un trionfo problematico.

Platone: profilo letterario

La filosofia attraverso il mito: Un comico al servizio della filosofia (*Simposio*, 189c-193d); Scrittura e dialettica, inganno e conoscenza (*Lettera VII*, 341b-e; 344 c-d); La nobile menzogna: le stirpi-metallo (*Repubblica*, III, 415a-415c); La realtà, un teatro di ombre (*Repubblica*, VII, 514a-517c), Il mito di Atlantide (*Timeo*, 24d-25d);

Un omaggio a Socrate: Socrate, la sapienza dell'ignoranza (*Apologia*, 22e-23c); Cronaca di una disillusione (*Lettera VII*, 324b - 326b).

L'arte e la poesia: una condanna con appello

Il poeta è come una calamita (*Ione*, 533d-534d); Tre gradi di separazione (*Repubblica*, X, 595a-607 a *passim*)

Un mondo di idee: L'utopia della sapienza al potere (*Repubblica*, V, 473c - 474c); Se le Idee non bastano più (*Timeo*, 27 d -28c; 29a - 30c)

L'alto ellenismo: quadro storico e letterario.

Callimaco: profilo biografico

Vita di poeta alla corte dei Tolomei;
L'origine libica e la formazione;
Filologo e poeta;
La poesia erudita degli *Aitia*;
I Giambi: la varietà come regola;
Gli Inni: un genere coltivato per tutta la vita; lo scarto dalla tradizione;
Gli Epigrammi e l'*Ecale*: una poesia raffinata e dotta, la *brevitas* connotata all'epigramma; un'epica nuova, tra polemica ed innovazione; un'epica antiepica;
Fare poesia ad Alessandria: Dottrina ed eziologia, motivi favolistici, popolari e grotteschi, un'amalgama di forme e generi, la poesia come innovazione, la poesia come

oggetto di poesia, il binomio teoria e prassi, dai versi alla teoria, dalla teoria alla polemica letteraria.

Callimaco: profilo letterario

Aitia: la scelta di una poesia ispirata alla leptotes

Al diavolo gli invidiosi (*Aitia*, I, fr.1 Pf, 1-38); Aconzio e Cidippe (*Aitia*, III, fr.67 Pf, 1-14; 75 Pf, 1-55); La chioma di Berenice (*Aitia*, IV, fr.110 Pf, 1-90).

Giambi: il gusto per la polemica letteraria

Ulivo ed alloro a confronto: una contesa allegorica (*Giambi*, IV)

Inni: la tradizione piegata ai dettami della poetica callimachea: *brevitas*, finezza, dottrina

Ad Apollo (*Inni*, II); Per i lavacri di Pallade (*Inni*, V)

Ecale: dall'epica all'epillio, commistione di elementi di generi letterari diversi

Il mito di Teseo: due episodi minori (fr.260 Pf., 1-15; 55-69)

Epigrammi: dichiarazione di poetica e di stile di vita; il tema erotico-simposiale, superamento della dimensione dell'epigramma

Per una poesia d'élite (fr.28 Pf.); Occasioni di poesia (fr.43, 25, 1 Pf.)

Apollonio Rodio: profilo biografico

Una vita tra biblioteca e poesia;

Le *Argonautiche*: un'epica nuova;

Omero, un modello... che si può anche trasgredire;

L'eros al centro del poema;

Un lungo...breve poema;

Una originalità senza confini: brani canonici del genere epico profondamente trasformati;

Un'opera in passato fraintesa dalla critica;

Apollonio e Callimaco: una polemica inesistente;

Apollonio, *poeta doctus*;

Le tecniche narrative:

tempo della storia e tempo del racconto: un complesso incrocio di piani temporali, un ritmo variabile, gli aitia, l'attualizzazione del mito, le descrizioni, scene...atipiche, le similitudini;

il narratore onnisciente, l'autore in primo piano;

dall'eroe all'antieroe: un'impresa tutt'altro che eroica, Giasone: come esempio di una fragilità universale; Eracle, eroe tradizionale estromesso dal poema, la rinuncia all'eroismo epico come scelta consapevole;

Medea ovvero la principessa innamorata: un dissidio lacerante; le "due Medee"

Le divinità: dèi poco presenti e ...poco divini.

Verso la dissoluzione della formula: rifiuto e snaturazione dell'essenza del concetto di formula.

Apollonio Rodio: profilo letterario

Nel segno di Apollo: la poesia, la profezia, il viaggio (*Argonautiche*, I, 1-22);

Divario tra l' "antieroe" ellenistico e l'eroe arcaico per eccellenza, Achille: Il manto di Giasone (*Argonautiche*, I, 721-768);

Eracle estromesso ed il racconto nel racconto: la scomparsa di Ila (*Argonautiche*, I, 1172-1272);

Il passaggio delle rupi Simplegadi (*Argonautiche*, II, 536-609) (un episodio considerato prova del pessimismo di Apollonio);

Dee...poco divine (*Argonautiche*, III, 1-113);

Eros in azione: L' innamoramento (*Argonautiche*, III, 442-471);

Un sogno rivelatore (*Argonautiche*, III, 616-655);

Abilità retorica, erudizione, narratore onnisciente:

Giasone e Medea (*Argonautiche*, III, 948 -1020).

Teocrito: profilo biografico

Una poesia tra realismo ed idealizzazione;
Scenari mediterranei nella vita di un poeta;
Una rete di rapporti tra circoli letterari e corte;
La polueidia: una varietà di forme;
L'ambientazione bucolica: pastori della tradizione e pastori della poesia; folklore e nuova poetica ellenistica; non solo pastori;
La natura protagonista: le voci della natura e l'idealizzazione del paesaggio;
Il mito in miniatura; ricontestualizzazione del mito.
La campagna vista dalla città: personaggi ed elementi cittadini; poesia bucolica e realtà urbana; la città e la corte.
Una poesia di immagini.

Teocrito: profilo letterario

Idilli bucolici

Intreccio di canti (*Idilli*, I) (ovvero il canto di Tirsi);
Serenata campestre (*Idilli*, III) (definizione della cornice bucolica ed accorgimenti tipici della tradizione letteraria);
Rivali nella vita e nel canto (*Idilli*, V, 66-135) (esempio di canto amebeo, ossia a "botta e risposta": maestria degli interventi poetici di ciascun contendente);
Festa per la mietitura e canti bucolici (*Idilli*, VII (*Talisie*), 10-51) (ovvero la poetica di Teocrito: originalità, scelta di una poesia come immagine diretta della realtà pastorale, richiamo sia all'ambiente urbano che a quello campestre).

***Idilli* di ambientazione cittadina (*Mimi*)**

Amore e magia, (*Idilli*, II);
Due amiche alla festa di Adone (*Idilli*, XV, 1-99; 145-149) (opposizione tra mondo quotidiano e solennità rituale si traduce prima in una veste linguistica molto vicina alla conversazione e poi in una molto alta e solenne);

La demitizzazione del mito attraverso lo strumento dell'ironia: Il Ciclope innamorato (*Idilli*, XI);

Il mito in forma di epillio: Eracle ed Ila (*Idilli*, XIII);

Verso il dominio di Roma

Polibio: profilo biografico

Le *Storie* di un ostaggio;
Unica fonte della storiografia ellenistica;
L'avvento sconvolgente di Roma;
Polibio e la Grecia sconfitta;
Tra annalistica e ...digressioni su questioni di storia costituzionale e su tematiche di teoria della storiografica. Polemiche storiografiche;
Approfondimenti geografici;
Dal mondo greco alla storia universale: Polibio, storico dell'oikoumene;

La pragmatikè istoria e l'utilità della storia. L'apodeiktikè istoria ovvero una storia dettagliata, dimostrativa;
Tucidide, il modello nascosto, il moralismo polibiano, la ricerca delle cause, la tùche come compendio di tutti gli aspetti dell'irrazionalità e dell'imprevedibilità degli eventi, senza una connotazione positiva o negativa;
Il logos tripolitikòs: una costante filosofica. L'anakùklosis. La costituzione di Roma.

Polibio: profilo letterario

Questioni di metodo: correzione, esercizio che concorrono all'arricchimento dell'empèiria ovvero l'esperienza (*Storie, I, 1*)

Il logos tripolitikòs (*Storie, VI, 3-4,6*)

L'evoluzione ciclica delle costituzioni (*Storie, VI, 4, 7-13*) (l'evoluzione secondo la dinamica della nascita, dell'acme e del declino, connaturata a tutti gli organismi viventi)

Natura, uomo, società (*Storie, VI, 5-9*) (Esempio di moralismo polibiano: la retta morale coincide con la legge di natura)

Polemiche storiografiche: antologia di critica storica, *Storie, I, 14* (Filino di Agrigento e Quinto Fabio Pittore), *Storie, II, 56, 1-3; 7; 10* (Filarco), *Storie, XII, 25a, 1-5 passim* (Timeo)

Roma ed il mondo:

Riguardo al rapporto tra gli uomini di pensiero della cultura greca e la classe dirigente romana all'epoca della Repubblica

Polibio e Scipione (*Storie, XXXI, 23-24*)

La costituzione di Roma (*Storie, VI, 11, 11 - 14,12*) ricorda quella di Sparta, ma risulta più bilanciata ed organica.

La letteratura tra Greci e Roma: quadro storico e letterario

Roma e l'Oriente ellenistico. L'integrazione delle comunità greche. Politica romana e letteratura greca. Gli uomini di pensiero greci come i mediatori tra Grecia e Roma.

Plutarco: profilo biografico

Una vita tra centro e periferia;

La formazione platonica;

I viaggi ed il rapporto con Roma;

Sacerdote e maestro;

Tra biografia e storia, le *Vite parallele*: valore metodologico, documentario e letterario;

Un'innovazione artificiosa: l'aggettivo parallèloi allude alla coppia costituita da un personaggio greco ed uno romano, ma la scelta fondata su criteri disomogenei;

Biografia e storia: esigenze ed obiettivi diversi;

Le ragioni di una selezione come "indizio dell'idea plutarchea della storia greca e romana";

Le biografie plutarchee come esempio etico;

Una continuità etica tra Grecia e Roma.

Tra filosofia ed antiquaria: i *Moralia*;

Varietà tematica e formale (opere etiche e filosofiche; opere di varia erudizione);

Un enciclopedismo asistematico.

Plutarco: profilo letterario

Vite parallele

"Virtù ed aspirazioni di Alessandro ragazzo" (*Vita di Alessandro, 4, 8-10; 5, 4- 6*)

(valore dell'educazione come eventuale correttivo delle doti naturali);

Il ritratto di Alessandro (*Vita di Alessandro*, 22, 7-10; 23);
L'uccisione di Clito (*Vita di Alessandro*, 50-52, 1-2);
Un'ambizione divorante (*Vita di Cesare*, 11);
La morte di Cesare (*Vita di Cesare*, 66-69);

Moralia

Il politikòs secondo Plutarco (*Precetti morali*, 19) (corretto comportamento di un cittadino di una polis greca in un mondo saldamente nelle mani di Roma);

Un mondo al tramonto (*Il tramonto degli oracoli*, 17) (la decadenza della religione tradizionale ... e dei dàimones).

Classico

Platone

Traduzione, analisi e commento del *Critone*: (43A - 49E).

Analisi e commento della Prosopopea delle Leggi e dell'epilogo (*Critone* 50A - 54E) in Italiano

Approfondimento: lettura e commento del saggio introduttivo all'opera, dal titolo ***II "Critone" come capolavoro letterario e come messaggio filosofico rivoluzionario*** di Giovanni Reale.

Roma, 29 Maggio 2020

La Docente

Prof.ssa Cinzia De Amici

PROGRAMMA DI STORIA CLASSE V G

Prof. Alessandro Cimino

2019/20

- La seconda guerra d'indipendenza e l'impresa dei Mille: nascita del Regno d'Italia
- Il Regno d'Italia nel decennio 1861-70: la politica interna della Destra liberale, rivolta rurale meridionale, Garibaldi e Roma, la III guerra d'indipendenza, la breccia di Porta Pia
- La Prussia nel decennio 1861-70: l'unificazione tedesca e la nascita del II Reich
- La Russia nella II metà 800: Alessandro II e Alessandro III
 - La guerra franco-prussiana: caduta del Secondo Impero e avvento della Terza Repubblica in Francia
 - Il Secondo Reich : politica interna ed estera di Bismarck: i congressi di Berlino
 - La Seconda Rivoluzione industriale
 - La Questione Romana: legge guarentigie e non expedit
 - L'avvento della Sinistra liberale nel 1876: programma di Stradella e azione politica di Depretis
 - La politica interna ed estera di Crisp
 - La Triplice Alleanza e l'irredentismo
 - Il colonialismo europeo in Africa ed Asia a fine Ottocento e inizi Novecento e le ideologie razziste di Gobineau
 - L'imperialismo italiano nel corno d'Africa
 - Il movimento Socialista: Prima e Seconda Internazionale e nascita dei partiti nazionali

- Leone XIII e la “Rerum Novarum”: cattolicesimo sociale e movimento della Democrazia Cristiana
- Guglielmo II e la weltpolitik
- Società Fabiana, laburismo, movimento femminista e Parliament Act in Gran Bretagna tra Ottocento e Novecento
- Gli Stati Uniti nella II metà 800:
panamericanismo/isolazionismo, far west, melting pot, espansione industriale e guerra con la Spagna 1898, il commodoro Perry in Giappone
- La “rivoluzione dall’alto” nel Giappone di Mutsu Hito
- La Francia di fine secolo: Action française, revanscismo e caso Dreyfus
- La crisi di fine secolo e il regicidio in Italia (1898-1900)
- L’età giolittiana e l’impresa libica
- La questione d’Oriente: crisi e sgretolamento dell’Impero ottomano, tensioni austro-russe nei Balcani e panslavismo
- La guerra russo-giapponese e la prima rivoluzione del 1905 contro lo zar Nicola II
- La Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione russa : III Internazionale, guerra civile e politica di Lenin
- I trattati di pace e il nuovo assetto geopolitico europeo postbellico
- Biennio rosso e crisi del regime liberale in Italia
- Gli Stati Uniti da Wilson al crack del 29 e “new deal” di Roosevelt
- Il contrasto tra Trotzky e Stalin e l’instaurazione del regime di Stalin in URSS dopo il 1927
- L’avvento del Fascismo in Italia: squadristismo, marcia su Roma, delitto Matteotti e instaurazione del regime del PNF
- La repubblica di Weimar : gli spartachisti, la crisi economica, la fondazione del partito nazista e il piano Dawes

- L'ascesa di Hitler in Germania :dal putsch di Monaco alla cancelleria nel 1933
- La guerra civile spagnola
- L'impresa d'Etiopia , l'alleanza tra Hitler e Mussolini e la conferenza di Monaco
- La Seconda guerra mondiale
- Crisi imperiale e nascita della Repubblica (1911), invasione giapponese (1937-45) e successiva guerra civile sino alla fondazione della repubblica popolare comunista in Cina nel 1949
- Invasione angloamericana in Italia, destituzione di Mussolini e divisione territoriale tra Regno d'Italia e Repubblica di Salò. Il CLN e la Resistenza
- La guerra fredda in Europa dal 1946 alla nascita della NATO e del Patto di Varsavia
- Il Referendum, l'Assemblea Costituente, la Costituzione repubblicana e il trionfo elettorale della DC nell'aprile 1948

Il docente
Alessandro Cimino

Roma, 28/05/2020

PROGRAMMA DI FILOSOFIA CLASSE V G

Prof. Cimino Alessandro

anno 2019/2020

CRITICISMO

KANT “Critica della Ragion Pura”

IDEALISMO

FICHTE “La dottrina della Scienza”

SHELLING cenni alla filosofia della Natura

HEGEL “Encyclopedia”

IRRAZIONALISMO

SCHOPENHAUER “Il mondo come volontà e rappresentazione”

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA: motivi della contrapposizione

STRAUSS “Vita di Gesù”

FEUERBACH “Essenza della religione”; “Essenza del Cristianesimo”

MARX Opera omnia

PRODROMI DELL'ESISTENZIALISMO

KIERKEGAARD Opera omnia

POSITIVISMO

SAINT SIMON “Il catechismo degli industriali”; “Il nuovo cristianesimo”

COMTE “Corso di filosofia positiva”

SPENCER La generalizzazione filosofica dell’evoluzionismo

LAMARCK e DARWIN Dal fissismo all’evoluzionismo biologico

Il docente

Alessandro Cimino

Roma, 28/05/2020

Liceo classico Augusto

Programma di matematica classe V G

A.S. 2019-2020

Docente: Cappello Maria Giovanna

Libro di testo: LA matematica a colori EDIZIONE AZZURRA per il quinto anno

Autore Leonardo Sasso

casa editrice: Petrini

Contenuti:

Unità 1: Introduzione all'analisi

2. L'insieme $\mathbb{R}$: richiami e complementi

L'insieme $\mathbb{R}$. Massimo e minimo, estremo inferiore ed estremo superiore. I simboli di più infinito e meno infinito. Gli intorno.

3. Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno

Definizione e classificazione. Dominio. Il segno di una funzione (algebraica e trascendenti elementari). I grafici delle funzioni elementari.

4. Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà

Immagine, massimo, minimo, estremo superiore ed estremo inferiore di una funzione. Funzioni crescenti e funzioni decrescenti. Funzioni pari, funzioni dispari e funzioni decrescenti.

Esercizi svolti: Estremi inferiore e superiore, massimi e minimi. Intorni. Lettura del dominio dal grafico. Dominio di funzioni algebriche. Funzioni algebriche pari e dispari. Punti di intersezione e segno di funzioni algebriche. Problemi con parametri.

Unità 2: Limiti di funzioni reali di variabile reale.

1. Introduzione al concetto di limite.

Esempi introduttivi al concetto di limite. Esempi introduttivi al concetto di limite destro e limite sinistro.

2. Definizioni particolari di limite.

Prima definizione particolare: x_0 ed l sono finiti. Seconda definizione particolare: x_0 è finito ed l è infinito. Asintoto verticale per una funzione. Terza definizione particolare: x_0 è infinito ed l è finito. Asintoto orizzontale per una funzione. Quarta definizione particolare: x_0 ed l sono infiniti. Limite destro e limite sinistro.

3. Teoremi di esistenza e unicità sui limiti.

Teoremi del confronto (senza dimostrazioni). Teorema di esistenza del limite per le funzioni monotone (senza dimostrazione). Teorema di unicità del limite (con dimostrazione).

4. Le funzioni continue e l'algebra dei limiti.

La continuità. I limiti delle funzioni elementari. L'algebra dei limiti.

5. Forme di indecisione di funzioni algebriche.

Limiti di funzioni polinomiali. Limiti di funzioni razionali fratte (forme di indecisione del tipo $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$)

) .Limiti di funzioni algebriche irrazionali. Limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ (con dimostrazione e senza applicazioni).

6. Infiniti e loro confronto. Infinitesimi e loro confronto.

Funzione infinita e infinitesima. Confronto tra infiniti e infinitesimi.

Esercizi svolti: Approccio grafico al concetto di limite. Definizioni di limiti. Verifiche di limiti finiti per x che tende a un valore finito per funzioni algebriche razionali intere. Calcolo di limiti di funzioni algebriche. Calcolo di limiti di forme indeterminate di funzioni algebriche. Confronti di infiniti e infinitesimi di funzioni algebriche.

Unità 4: Continuità

1. Funzioni continue

Continuità in un punto. Funzioni continue. Comportamento delle funzioni continue rispetto alle operazioni tra funzioni.

2. Punti singolari e loro classificazione.

3. Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato.

Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione). Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione). Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione).

4. Asintoti e grafico probabile di una funzione.

Asintoti orizzontali e verticali. Asintoti obliqui. Esistenza e calcolo dell'asintoto obliquo. Grafico probabile di una funzione. Esempi di grafici di funzioni algebriche.

Esercizi svolti: Continuità di funzioni algebriche in un punto. Classificazione di punti singolari di funzioni algebriche. Ricerca di asintoti di funzioni algebriche. Grafico probabile di funzioni algebriche razionali.

Questa seguente unità è stata svolta nel periodo di sospensione dell'attività didattica.

Gli argomenti sono stati svolti con l'ausilio di video lezioni con webex, materiale condiviso sul R.E. e scambio di materiali su moodle e sulla mia mail personale.

Unità 5: La derivata

1. Il concetto di derivata

Introduzione. La derivata in un punto. Derivata destra e derivata sinistra. Continuità e derivabilità (senza dimostrazione). Funzione derivata e derivate successive.

2. Derivate delle funzioni elementari.

La derivata delle funzioni costanti e delle funzioni potenze (senza dimostrazioni)

3. Algebra delle derivate.

La linearità della derivata. La derivata del prodotto di due funzioni. La derivata del quoziente di due funzioni.

5. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità.

La classificazione dei punti in cui la funzione non è derivabile.

6. Applicazioni del concetto di derivata.

Retta tangente e normale ad una curva. Le derivate e lo studio del moto. Alcune applicazioni delle derivate.

Esercizi svolti: Calcolo della derivata di funzioni algebriche razionali. Retta tangente e normale per funzioni algebriche razionali.

Il docente

Maria Giovanna Cappello

15/05/2020

LICEO CLASSICO AUGUSTO

Classe V sez. G
a.s. 2019-20

PROGRAMMA di FISICA

La carica elettrica

Conduttori e isolanti

Elettrizzazione per contatto e per induzione

Elettroscopio

La legge di Coulomb

la costante dielettrica relativa e assoluta

Differenza tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale

L'elettroforo di Volta

La polarizzazione degli isolanti

Il campo elettrico e il potenziale

Definizione del vettore campo elettrico

Il campo elettrico di una carica puntiforme

Linee del campo elettrico, grafico per una carica isolata,

per due cariche uguali e per due cariche opposte

Il Teorema di Gauss per il campo elettrico (con dimostrazione)

Il potenziale elettrico di una carica puntiforme

Potenziale elettrico e lavoro

Differenza di potenziale elettrico (definizione)

Unità di misura del potenziale elettrico

Moto spontaneo delle cariche elettriche

Superfici equipotenziali: definizione e grafico

per una carica puntiforme

Nei conduttori la carica si distribuisce in superficie

La densità superficiale di carica su un conduttore

Capacità di un conduttore e unità di misura

Capacità di una sfera conduttrice isolata

La capacità di un condensatore

Il campo elettrico di un condensatore piano

La capacità di un condensatore piano

La corrente elettrica

Intensità di corrente elettrica

La corrente continua

I generatori di tensione e i circuiti elettrici:

collegamento in serie e in parallelo(es. le lampadine)
La prima legge di Ohm
Resistori in serie e in parallelo e la resistenza equivalente
Effetto Joule: trasformazione dell'energia elettrica in energia interna
la potenza dissipata per effetto Joule (dim. della formula)
La seconda legge di Ohm
La dipendenza della resistività dalla temperatura
Il magnetismo e l'elettromagnetismo
Magnet naturali e artificiali
Le forze tra poli magnetici
I poli magnetici terrestri
Direzione e verso del campo magnetico
Le linee del campo magnetico
Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica
Forza tra magneti e correnti : esperienze di Oersted e di Faraday
Le linee di un campo magnetico di un filo percorso da corrente
Forze tra correnti: esperienza e legge di Ampère
Intensità del campo magnetico e unità di misura
La forza magnetica su un filo percorso da corrente
Linee del campo magnetico generato dalla corrente
che percorre un solenoide (solo grafico)
La forza di Lorentz
Moto di una carica in un campo magnetico uniforme
Flusso del campo magnetico attraverso una superficie piana
Teorema di Gauss per il magnetismo (con dimostrazione)
differenza con il teorema di Gauss per il campo elettrico.
Proprietà magnetiche dei materiali:
Le correnti microscopiche e il campo magnetico nella materia
Sostanze diamagnetiche, paramagnetiche, ferromagnetiche
Il ciclo di isteresi magnetica, la temperatura di Curie
L'elettromagnete
Induzione elettromagnetica: la corrente indotta
Un campo magnetico che varia genera corrente
Il ruolo del flusso del campo magnetico
La legge di Faraday – Neumann
La forza elettromotrice indotta istantanea
La legge di Lenz (verso della corrente indotta).

Libro di testo: Le traiettorie della fisica vol.3
Autore: Ugo Amaldi
Casa Editrice: Zanichelli

Roma, 12-5-2020

Docente

Carmen De Querquis

LICEO CLASSICO AUGUSTO –ROMA
PROGRAMMA DI SCIENZE
INSEGNANTE FRANCESCA DI RUSSO
CLASSE V SEZ. G
ANNO SCOLASTICO 2019-2020

CHIMICA ORGANICA:

CARBONIO: legami σ e legami π ; configurazione del carbonio nello stato fondamentale e negli stati ibridati; ibridazione sp^3 con forma degli orbitali sp^3 e geometria dei quattro legami σ ; ibridazione sp^2 con forma degli orbitali sp^2 , geometria dei tre legami σ e formazione del legame π ; ibridazione sp con forma degli orbitali sp , geometria dei due legami σ e formazione di due legami π ; elettroni π delocalizzati, risonanza e struttura del benzene.

COMPOSTI ORGANICI: classificazione dei composti organici considerando i principali gruppi funzionali.

IDROCARBURI:

- classificazione degli idrocarburi in alifatici (aciclici e aliciclici) e aromatici;
- alcani (definizione, ibridazione sp^3 dei carboni con geometria, formula minima, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi, radicali alchilici con struttura e nomenclatura);
- cicloalcani (definizione, ibridazione sp^3 dei carboni con geometria, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi, conformazione a sedia e a barca del cicloesano);
- alcheni (definizione, ibridazione sp^2 dei carboni del legame doppio con geometria, formula minima, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi, radicali alchenilici con struttura e nomenclatura);
- dieni (definizione, ibridazione sp^2 dei carboni dei legami doppi con geometria, formula minima, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi);
- alchini (definizione, ibridazione sp dei carboni del legame triplo con geometria, formula minima, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi, radicali alchinilici con struttura e nomenclatura);
- areni (ibridazione sp^2 dei carboni, elettroni π delocalizzati, risonanza e struttura del benzene, classificazione in monociclici, policiclici ed eterociclici, derivati mono sostituiti e poli sostituiti, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi, radicale arilico con struttura e nomenclatura).

ALCOLI E FENOLI:

- alcoli (definizione, gruppo funzionale ossidrilico, alcoli primari, secondari e terziari, alcoli monosostituiti e polisostituiti, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi);
- fenoli (definizione, gruppo funzionale ossidrilico, fenoli monosostituiti e polisostituiti, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi).

ALDEIDI E CHETONI:

- aldeidi(definizione, gruppo funzionale aldeidico con ibridazione del carbonio carbonilico e geometria,aldeidi con catena alifatica e aromatica, aldeidi monosostituite e polisostituite, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi);
- chetoni(definizione, gruppo funzionale chetonico con ibridazione del carbonio carbonilico e geometria ,chetoni con catena carboniosa alifatica e aromatica,chetoni monosostituiti e polisostituiti, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi).

ACIDI CARBOSSILICI:

- definizione, gruppo funzionale carbossilico con ibridazione del carbonio carbossilico e geometria ,acidi carbossilici con catena carboniosa alifatica e aromatica,acidi carbossilici monosostituiti e polisostituiti, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi.

AMMINE:

- definizione, gruppo funzionale amminico con ibridazione dell'azoto e geometria, ammine primarie, secondarie e terziarie, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi.

ISOMERIA:

- definizione di formula grezza, condensata e di struttura;isomeria di struttura(isomeria di catena,di posizione e di gruppo funzionale); stereoisomeria geometrica(cis e trans);stereoisomeria ottica(carbonio chirale o stereocentro, enantiomeri, antipodi ottici)

BIOCHIMICA E METABOLISMO

BIOMOLECOLE:

- carboidrati(monosaccaridi esosi e pentosi, monosaccaridi aldosi e chetosi, proiezioni di Fischer e configurazione D ed Ldei monosaccaridi a catena aperta, struttura piranosica e furanosica con anomeri alfa e beta dei monosaccaridi a catena chiusa ; legame glicosidico e reazione di condensazione, disaccaridi lattosio e saccarosio con struttura e funzione; polisaccaridi amido ,glicogeno e cellulosa con struttura e funzione);
- proteine(struttura degli amminoacidi con isomeri D ed L;legame peptidico e reazione di condensazione; strutture primaria, secondaria , terziaria e quaternaria delle proteine, funzioni);
- acidi nucleici(struttura dei desossiribonucleotidi e dei ribonucleotidi; legame fosfodiester e formazione delle catene polinucleotidiche; struttura monocatenaria dell'RNA e bicatenaria del DNA;funzioni);
- lipidi(struttura di trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi e reazione di formazione; acidi grassi saturi e insaturi; steroidi(struttura e funzione), la saponificazione.

METABOLISMO:

- definizione di anabolismo e catabolismo con variazione di energia potenziale e accoppiamento energetico; struttura e ruolo dell'ATP; struttura e meccanismo d'azione degli enzimi; struttura , funzione e reazioni dei coenzimi NAD^+ , NADP^+ e FAD ;
- reazioni della glicolisi(non vengono studiati tutti gli intermedi) e bilancio energetico;
- fermentazione lattica e alcolica con bilancio energetico;
- mitocondri e respirazione cellulare(reazione preliminare, trasformazioni della catena carboniosa nel ciclo di Krebs, trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativacon meccanismo chemio-osmotico, bilancio energetico);
- cloroplasti e fotosintesi clorofilliana(fotosistemi, catene di trasporto,ATP sintetasi e reazioni della fase luminosa nelle membrane tilacoidi, meccanismo chemio-osmotico per la sintesi di ATP; trasformazioni della catena carboniosa nel ciclo di Calvin per l'organizzazione del carbonio e sintesi del glucosio).

INGEGNERIA GENETICA

GENETICA DI BATTERI E VIRUS:

- struttura dei batteri, genetica batterica(trasformazione, struttura e funzione dei plasmidi,cellule F^- e cellule F^+ ,coniugazione $\text{F}^+ \times \text{F}^-$, formazione di cellule HFR, coniugazione HFR x F^- con formazione

di cellule diploidi parziali, formazione di cellule F' primarie, coniugazione F' x F- con formazione di cellule F' secondarie diploidi parziali);

-struttura del batteriofago lambda , genetica dei virus(ciclo litico e ciclo lisogeno,trasduzione generalizzata e trasduzione specializzata).

TECNOLOGIA DEL DNA RICOMBINANTE E SUE APPLICAZIONI:

-scoperta degli enzimi di restrizione,meccanismo d'azione degli enzimi di restrizione,sequenze di restrizione e estremità coesive dei segmenti di restrizione;

-DNA ligasi e sintesi del DNA ricombinante;

-tecnica di clonaggio molecolare(isolamento del DNA vettore e del DNA da clonare, digestione con enzima di restrizione,ligazione,trasfezione,selezione e riproduzione di batteri ricombinanti);

-struttura e caratteristiche dei vettori di clonaggio(plasmidi,cromosomi artificiali di lievito, DNA del virus lambda e enzima virale integrasi,i cosmidi);

- meccanismi di transfezione (shock termico, elettroporazione, metodo biolistico , infezione,microiniezione, liposomi, nanotubuli),

- tecnica di selezione delle cellule geneticamente modificate e il ruolo del gene reporter;

-tecnica per la produzione delle librerie genomiche e delle librerie di espressione; struttura e ciclo vitale del virus HIV e trascrittasi inversa,tecnica di sintesi del DNA copia;

-la bioindustria e la produzione di proteine ricombinanti e caratteristiche dei vettori di espressione;

-tecniche di terapia genica in vivo ed ex vivo (con l'uso di vettori come i nanotubuli, i plasmidi, i liposomi, i virus);

-tecnichepreembrionali ed embrionali per ottenere animali geneticamente modificati;

- produzione di piante transgeniche (tecniche con l'uso di vettori quali plasmidi T-DNA, tecniche con uso di protoplasti ed elettroporazione ,tecniche con uso del gene gun);

-tecnica di clonazione dei mammiferi;

- PCR per amplificare il DNA

STRUTTURA DELLA TERRA E TEORIA DELLATETTONICA A PLACCHE

-lastruttura interna ela composizione interna della Terra;

-l' isostasia;

-il calore interno della Terra ;

-il campo magnetico terrestre ed il modello della dinamo ad autoeccitazione, il paleomagnetismo;

-lo studio dei fondi oceanici(Rift Valley , fosse di subduzione , faglie trasformi e anomalie magnetiche);

-definizione di placche litosferiche(oceaniche,continentali e miste)

-margini costruttivi, divergenti sui fondi oceanici(espansione degli oceani) e sui continenti(formazione di un nuovo oceano) con fenomeni vulcanici e sismici associati;

-margini distruttivi, convergenti (convergenza tra due placche oceaniche,tra placca oceanica e continentale, tra due placche continentali ,accrescimento crostale) con fenomeni sismici e vulcanici associati;

-margini trasformi, conservativi e fenomeni sismici associati;

-il ciclo di Wilson;

-il motore della tettonica a placche.

LIBRO DI TESTO

Osservare e capire la Terra.Blu

Lupia,Palmieri,Parotto

Zanichelli

Alcuni argomenti sono stati approfonditi con appunti e fotocopie.

Roma,18/5/2020

Francesca

Prof.ssa Di Russo

Storia dell'arte

DOCENTE TITOLARE: Francesco Nigro

Classe V Sez. G

ARGOMENTI E ATTIVITA' SVOLTI DURANTE L'A.S. 2019-20

Il Manierismo

Differenze tra Rinascimento maturo e Manierismo. L'attività teorica di Giorgio Vasari. I caratteri del movimento: formalismo, forzature anatomiche, figura serpentinata, *horror vacui*.

Il Manierismo a Firenze

Andrea del Sarto: *Madonna delle arpie*.

Jacopo Pontormo: *Noli me tangere*, *Venere e Cupido*, *Deposizione* dalla Cappella Capponi, *San Girolamo Penitente*, *Visitazione* di Carmignano, affreschi distrutti del Coro di San Lorenzo.

Rosso Fiorentino: *Assunzione della Vergine*; *Pala dello Spedalengo*; *Deposizione* di Volterra, *Cristo morto sorretto dagli angeli*.

Il Manierismo a Roma: lo stile clementino

Giulio Romano a Roma (*Sala di Costantino*) e a Mantova (*Palazzo Té*, *Sala di Psiche*, *Sala della Caduta dei Giganti*).

Perin del Vaga a Genova (*Sala della Caduta dei Giganti* nel Palazzo Doria) e a Roma (*Sala Paolina* in Castel Sant'Angelo).

La scuola di Parma

Correggio: affreschi nella *Camera della Badessa*; *La visione di San Giovanni* nella cupola di San Giovanni Evangelista; *Assunzione della Vergine* nella cupola del Duomo; *Ratto di Ganimede*; *Giove ed Io*; *Compianto su Cristo morto* dalla cappella Del Bono.

Parmigianino: *Autoritratto nello specchio convesso*; *Visione di San Girolamo*; *Conversione di Saulo*; *Madonna dal collo lungo*.

Il Manierismo a Firenze: la seconda generazione

Bronzino: *Allegoria del piacere*; *Ritratto di Andrea Doria come Nettuno*; *Ritratto di Stefano Colonna*; *Ritratto di Eleonora di Toledo con il figlio Giovanni*.

Giorgio Vasari : affreschi di Palazzo Vecchio; gli Uffizi; la finestra "serliana"; l'Accademia del

Disegno, e la concezione disegnativa dell'arte toscana.

Francesco Salviati: affreschi con *Storie della Vergine* nella cappella Grifoni di San Marcello al Corso a Roma.

Giambologna: *Mercurio, Ratto della sabina*.

Il Manierismo internazionale: Fontainebleau e Praga

Bartolomäeus Spranger: *Ermafrodito e Salmace*.

Arcimboldo: *Le quattro Stagioni; L'Ortolano*.

La Controriforma e l'Antimania

Jacopo Vignola, Giacomo della Porta e la Chiesa del Gesù.

I Gesuiti e la comunicazione per immagini.

Domenico Fontana e il piano urbanistico di Sisto V.

Carlo Maderno e la trasformazione del progetto michelangiolesco di San Pietro.

I trattati di architettura del Cinquecento

Sebastiano Serlio: *Sette libri di architettura*.

Jacopo Vignola: *Regola delli Cinque ordini dell'architettura*.

Andrea Palladio: *Quattro libri di architettura*.

Vincenzo Scamozzi: *L'idea dell'architettura universale*.

Il Rinascimento veneto. La pittura tonale

Caratteri generali del Rinascimento a Venezia. Il colore contrapposto al disegno. La pittura tonale.

Giorgione: *Pala di Castelfranco; La tempesta; Concerto campestre; Cantore appassionato*.

Tiziano Vecellio: *Venere dormiente; Venere di Urbino; Amor sacro e Amor profano; Assunta dei Frari; Pala Pesaro; Venere di Urbino; Caino e Abele; Davide e Golia; Ritratto di Paolo III Farnese con in nipoti Ranuccio e Alessandro; Ritratto di Carlo V nella battaglia di Mülberg; Incoronazione di spine*, versioni di Monaco e di Parigi.

Jacopo Tintoretto: *Storie di San Marco- San Marco libera uno schiavo; Ritrovamento del corpo di San Marco; Trafugamento del corpo di San Marco; Ultima cena* di San Giorgio Maggiore.

Paolo Veronese: *Trionfo di Mardocheo* in San Sebastiano a Venezia, affreschi nella Villa Barbaro a Maser; *Convito in casa di Levi*.

Il Barocco

La crisi del Manierismo e il ritorno della pittura dal vero: Carracci e Caravaggio. Metamorfosi,

vanitas, vitalismo e *memento mori*.

La religiosità irrazionale tra misticismo e sensualità.

Francesco Cairo: *Martirio di Sant'Agnese. Erodiade con la testa del Battista.*

Guido Cagnacci: *Maddalena penitente.*

L'analogia. L'estetica della meraviglia.

Jean François Niceron: *Anamorfosi cilindrica.*

Il versante classicista: i Carracci

L'accademia dei Desiderosi e il contesto bolognese. Monsignor Paleotti; *Discorso intorno alle immagini sacre e profane.*

Ludovico Carracci: *Annunciazione*

Annibale Carracci: *Il Mangiafagioli; La macelleria; Madonna di San Ludovico.* Affreschi con *Gli Amori degli Dei* nella Galleria Farnese. *Ercole al bivio.* La *Fuga in Egitto* e la nascita del paesaggio classicista seicentesco

Agostino Carracci: *Trionfo marino* nella Galleria Farnese

Il versante realista: Caravaggio

Naturalismo, realismo, classicismo. Il mito del pittore maledetto. *Ragazzo morso da un ramarro.* *Giove, Nettuno e Plutone* nel Casino Del Monte, poi Ludovisi. *San Francesco in estasi sostenuto da un angelo.* La *Canestra di frutta* e lo sviluppo della natura morta. *Bacco adolescente, Giuditta e Oloferne, Riposo durante la fuga in Egitto.* La Cappella Contarelli: *Vocazione di San Matteo, San Matteo e l'Angelo, Martirio di San Matteo.* La Cappella Cerasi: *Conversione di Saulo*, prima e seconda versione; *Crocifissione di San Pietro. La morte della Madonna.* L'esilio a Napoli: *Sette opere della Misericordia.* L'esilio a Malta: *Decollazione del Battista.* Il ritorno in Sicilia: *Seppellimento di Santa Lucia* a Siracusa: *Resurrezione di Lazzaro* a Messina. *Davide con la testa di Golia.*

I seguaci dei Carracci

Guido Reni: *Crocifissione di San Pietro; La strage degli innocenti; Atalanta e Ippomene; Aurora Pallavicini- Rospigliosi.*

Domenichino: *La caccia di Diana;* affreschi nei pennacchi della cupola di Sant'Andrea della Valle a Roma, affreschi nei pennacchi della cupola del Tesoro di San Gennaro.

Lanfranco: *Estasi di Santa Margherita da Cortona; Assunzione* nella Cupola di Sant'Andrea della Valle, *Venere che suona l'arpa; Paradiso* nella cappella del Tesoro del Duomo di Napoli.

Guercino: *Aurora Ludovisi; Et in arcadia ego; Sepoltura e gloria di Santa Petronilla; Venere, Marte e Cupido.*

I seguaci di Caravaggio

Orazio Gentileschi: *Cleopatra*

Artemisa Gentileschi: *Giuditta e Oloferne*

Agostino Tassi e il quadraturismo prospettico.

La nascita della natura morta.

Fede Galizia: *Natura morta con alzata di pesche e mele*

Evaristo Baschenis: *Natura morta con strumenti musicali.*

La nascita della pittura di paesaggio. Il paesaggio classicista: Domenichino, Claude Lorrain, Nicolas Poussin, Gaspard Dughet. Il paesaggio "romanitico" del Seicento. **Salvator Rosa:** *Grotta con cascata.*

Pieter Paul Rubens: *Deposizione; Circoncisione* a Genova; *Ritratto delle Marchesa Brigida Spinola*

Doria; Trittico della Vallicella a Roma, prima e seconda versione; Storie di Maria de' Medici- Lo sbarco di Maria de' Medici a Marsiglia: Saturno che divora i suoi figli.

Gian Lorenzo Bernini, il “regista del Barocco”: *Giove e Fauno allattati dalla capra Amaltea; Apollo e Dafne; Plutone e Proserpina; Santa Bibiana; Palazzo Barberini; Baldacchino di San Pietro e sistemazione della basilica; Fontana del Tritone; Fontana delle api; Tomba di Urbano VIII; Cappella Cornaro- Estasi di Santa Teresa; Fontana dei Fiumi; Tomba di Alessandro VII; Colonnato di San Pietro; Monumento funebre della Beata Ludovica Albertoni.*

Francesco Borromini e lo sperimentalismo architettonico: finestre e porte “con orecchie”, scala elicoidale in Palazzo Barberini; chiostro, interno e facciata di San Carlo alle Quattro Fontane; Oratorio dei Filippini; Collegio De Propaganda Fide; Sant'Ivo alla Sapienza; interno di San Giovanni in Laterano; Prospettiva di Palazzo Spada.

Pietro da Cortona: *Ratto delle Sabine*; affreschi con *Scene della vita di Santa Bibiana; Trionfo della Divina Provvidenza* in Palazzo Barberini, affreschi in Santa Maria della Vallicella; Santi Luca e Martina; Santa Maria della Pace.

L'illusionismo prospettico

Andrea Sacchi: *Trionfo della Divina Sapienza* in Palazzo Barberini

Giovan Battista Gaulli: *Trionfo del Nome di Gesù*, Chiesa del Gesù a Roma.

Andrea Pozzo: *Gloria di Sant'Ignazio de Loyola*, Chiesa di Sant'Ignazio Roma.

Nicolas Poussin: *Morte di Germanico*

Antoon Van Dyck: *Ritratto della Marchesa Elena Grimadli Cattaneo; Ritratto dei Marchesi Brignole Sale; Triplice ritratto di Carlo I*

Jusepe de Ribera, detto lo Spagnoletto: *Martirio di San Bartolomeo; Apollo e Marsia*

Diego Velázquez: *Acquaiolo di Siviglia; Venere allo specchio; Ritratto dell'Infanta Margherita in abito bianco; Las Meninas; Ritratto di Innocenzo X.*

Il Rococò

L'arte estrema dell'*ancien régime*. Origine del termine. Continuità e differenze con il Barocco. La grazia, la frivolezza, l'edonismo, il cosmopolitismo. Il rapporto con il Sensismo, l'Empirismo, l'Illuminismo.

L'illusionismo prospettico

Gregorio Guglielmi: *Allegoria del collegio illuminato*, Palazzo Schaezler di Augusta.

Giovan Battista Tiepolo: *Caduta degli angeli ribelli* nel Palazzo Patriarcale di Udine; *Zefiro e Flora* nella Ca' Rezzonico di Venezia; *L'Olimpo e i quattro continenti* nella Residenza Imperiale di Würzburg.

Il vedutismo

Canaletto: *Il Bucintoro al molo il giorno dell'Ascensione; Veduta del Tamigi e della City da un'arcata del Westminster Bridge*; l'uso della camera ottica.

Francesco Guardi: *Piazza San Marco.*

Giovanni Paolo Pannini: *Veduta di Piazza del Quirinale.*

Caspar Van Wittel: *Veduta del Porto di Napoli.*

Giovan Battista Piranesi: il tema del “capriccio”; le *Carceri d'invenzione*.

Il virtuosismo in pittura e in scultura.

I pastelli. La Cappella Sansevero a Napoli

Rosalba Carriera: *Flora.*

Francesco Queirolo: *Il Disinganno.*

Enrico Corradini: *Iside.*

Giuseppe Sammartino: *Cristo velato.*

L'internazionalismo. Il grand tour.

Il “Barocco Rastrelli” nella Russia.

Bartolomeo Rastrelli: *Convento Smolny, Palazzo d'Inverno* a San Pietroburgo.

Il “Barocchetto romano”

Alessandro Specchi: Porto di Ripetta, Scuderie del Quirinale

Francesco De Sanctis: Scalinata di Trinità dei Monti.

Gabriele Valvassori: facciata di Palazzo Doria-Pamphilj al Corso.

Nicola Salvi e Giuseppe Pannini: Fontana di Trevi.

Il Tema delle Reggia

Il modello di Versailles, la nascita della porcellana.

Luigi Vanvitelli: Reggia di Caserta.

Filippo Juvarra: Palazzina di caccia di Stupinigi.

L'evoluzione dell'arte del giardino: dal giardino all'italiana, a quello alla francese, a quello all'inglese.

Il Neoclassicismo.

Il ritorno al bello ideale classico. La scoperta di Ercolano, Pompei, Paestum.

La polemica contro il Barocco: **Francesco Milizia**, *Principi di architettura civile*.

Alessandro Galilei: Facciata di San Giovanni in Laterano.

Teorici del Neoclassicismo

Johann Joachim Winckelmann: *Pensieri sull'imitazione; Storia dell'arte dell'antichità.*

Gotthold Ephraim Lessing: *Il Laocoonte.*

Anton Raphael Mengs: *Pensieri sulla bellezza e il gusto nella pittura.*

Il cenacolo di Villa Albani.

Carlo Marchionni: *Villa Albani.*

Anton Raphael Mengs: *Parnaso, Villa Albani; Ritratto di Johann Joachim Winckelmann.*

Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro; Monumento funebre a Clemente XIV. Monumento funebre a Clemente XIII; Monumento funebre a Vittorio Alfieri; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria; Napoleone come Marte Pacificatore; Paolina Borghese come Venere Trionfante; Amore e Psiche; Le Tre Grazie.* Canova difensore del patrimonio artistico italiano.

Giovan Battista Piranesi: *Della Magnificenza ed architettura de' Romani; Santa Maria del Priorato a Roma.*

Jacques-Louis David: *Giuramento degli Orazi; Morte di Marat; Napoleone valica il San Bernardo; Ritratto di Madame Récamier.*

L'architettura neoclassica

Antonio Canova: *Tempio di Possagno.*

Giuseppe Piermarini: *Teatro alla Scala di Milano.*

Giuseppe Valadier: *Villa Torlonia; sistemazione di Piazza del Popolo; Casina Valadier del Pincio.*

Il Romanticismo

Caratteri generali del movimento: lo storicismo, lo psicologismo, l'irrazionalismo, il nazionalismo.

Continuità tra Romanticismo, Realismo e Decadentismo.

Il Bello, il Pittoresco, il Sublime.

La riflessione teorica del Secondo Settecento. La nascita dell'Estetica.

Alexander Gottlieb Baumgarten: *Aesthetica.*

William Hogart: *Analisi della bellezza.*

Edmund Burke: *Inchiesta filosofica sopra l'origine delle nostre idee del Sublime e del Bello.*

Immanuel Kant: *Osservazioni sulle idee del Bello e del Sublime; Critica del Giudizio.*

Il Romanticismo fantastico

Johann Henrich Füssli: *La disperazione del poeta davanti alla grandezza delle rovine classiche; Il giuramento dei tre confederati sul Rütli; L'incubo; La follia di Kate; Titania e Bottom.*

William Blake: *Il grande drago rosso e le bestie venute dal mare; Il vortice degli amanti: Francesca da Rimini e Paolo Malatesta; Calco della testa sulla maschera funebre.*

Francisco Goya: *Il parasole, Il fantoccio; Il sonno della ragione genera mostri; La famiglia di Carlo IV di Borbone; Maja desnuda e Maja vestida; 3 Maggio 1808. Fucilazione alla Montagna del Principe Pio; Saturno che divora i suoi figli.*

Il paesaggio romantico: il pittoresco e il sublime.

John Constable: *Il mulino di Flatford; Studio di cirri e nuvole.*

William Turner: *Pescatori in mare; Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; Venezia, guardando a est verso San Pietro in Castello; Regolo; Luce e colore (La teoria di Goethe): il mattino dopo i Diluvio Mosè scrive il libro della Genesi. Ombre e tenebre. La sera del diluvio; Pioggia, vapore, velocità. La grande ferrovia occidentale.*

Caspar David Friedrich: *Croce in montagna; Abbazia nel querceto; Monaco in riva al mare; Viandante su un mare di nebbia; Il Tempio di Giunone ad Agrigento; Il mare di ghiaccio o Il Naufragio della Speranza.*

Il Romanticismo francese

Theodor Géricault: *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; Corsa dei cavalli barberi; La zattera della Medusa; Ritratti degli alienati- Ritratto di alienata con monomania dell'invidia; Ritratto di alienato con monomania del furto.*

Éugène Delacroix: *La barca di Dante; La morte di Sardanapalo; La libertà che guida il popolo; Donne d'Algeri nei loro appartamenti; Pitture murali a encausto nella Cappella degli Angeli nella Chiesa del Saint-Sulpice a Parigi.*

Jean August Dominique Ingres: *Napoleone in trono; Giove e Teti; La grane odalisca; Odalisca con schiava; Bagnante di Valpinçon; Il bagno turco. L'orientalismo.*

Il Romanticismo italiano

Antonio Fontanesi: *L'Aprile; Tramonto sul Po a San Mauro.*

Francesco Hayez: *Atleta trionfante, I Vespri siciliani; L'ultimo bacio di Giulietta e Romeo; Il Bacio; La Meditazione.*

Il Realismo.

Gustave Courbet :*Gli spaccapietre; L'atelier del pittore; La trota.*

Eduard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Ritratto di Emile Zola, Il balcone; Monet dipinge sulla barca; Il bar delle Folies-Bergère.*

L'Impressionismo

La pittura *en plein air*. Il rapporto con la fotografia. Le innovazioni tecniche. La ricomposizione retinica e il contrasto simultaneo. Il rapporto con l'architettura del ferro e del vetro. Il Giapponismo. Oggettività e soggettività dell'impressione.

Claude Monet: *Impressioni: sole nascente; La grenouillère; La Stazione Saint-Lazare; Covone. Fine dell'estate; le Cattedrali di Rouen; le Ninfee.*

Jean-Auguste Renoir: *La grenouillère; Ballo al Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; Gli ombrelli; le Grandi Bagnanti.*

Edgard Degas: *Classe di danza; L'assenzio; La tinozza; Piccola ballerina di quattordici anni.*

Berthe Morisot: *La psyché*

Giuseppe De Nittis: *Corse al Bois de Boulogne.*

Il Post-impressionismo

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato; Tavolo da cucina, Donna con caffettiera, Terrapieno. Sainte-Victoire vue de route Tholonet, La Montagna Saint-Victoire vista dai Lauves; Grandi Bagnanti*

Il pointillisme.

Gli studi scientifici di Rood sulla mescolanza ottica e quelli di Chevreul sul contrasto simultaneo.

George Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*

Paul Signac: *Antibes, il porto antico di Bacon.*

Il Divisionismo

Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Il Quarto stato; Panni al sole.*

Paul Gauguin: *Il Cristo giallo; La visione dopo il sermone; Ia Iorana Maria; Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate; Autoritratto; Vaso di girasoli; Caffè di notte; Gli iris; Ramo di mandorlo in fiore; Notte Stellata; Campo di grano con corvi.*

Edvard Munch: *Bambina Malata; Malinconia; L'urlo; Il bacio con la finestra.*

Il Simbolismo

Gustave Moreau: *L'apparizione.*

Arnold Böcklin: *L'isola dei morti.*

L'architettura dell'Ottocento dal *Gothic Revival* al Liberty

Il Gothic Revival

Charles Barry, Augustus Pugin: *Palazzo di Westminster*

Il rovinismo di John Ruskin. La teoria del restauro integrativo di Eugène Viollet-le-Duc.

La politica degli sventramenti: i “grands travaux” del Barone Eugène Haussmann a Parigi.

L'eclettismo

Charles Garnier: Théâtre de l'Opera di Parigi.

Guglielmi Calderini: Palazzo di Giustizia di Roma.

Giuseppe Sacconi: Altare della Patria a Roma

L'architettura del ferro e del vetro

Joseph Paxton: Crystal Palace.

Gustave Eiffel: Tour Eiffel.

Giuseppe Mengoni: Galleria Vittorio Emanuele II di Milano.

Alessandro Antonelli: Mole Antonelliana.

Il Liberty

Caratteristiche dello stile e sue declinazioni. Linearismo, decorativismo, abolizione tra arti maggiori e minori. Il fenomeno delle “Secessioni”.

Victor Horta: Hotel Tassel.

Hector Guimard: pensiline delle metropolitana di Parigi.

Antoni Gaudì: Casa Batlló, Casa Milá, Parco Güell, Sagrada Família.

La Secessione di Vienna

Joseph Maria Olbrich: Palazzo della Secessione

Joseph Hoffmann: Palazzo Stoclet a Bruxelles

Gustav Klimt: *Il Bacio; Giuditta II; Danae; Le tre età della donna*

Le Avanguardie storiche

Panoramica sulle Avanguardie storiche della prima metà del Novecento

La scuola di Londra

Francis Bacon: *Tre studi di figure alla base di una crocifissione; Testa VI; Studi dal Ritratto di Innocenzo X di Velázquez; Studio per un ritratto dalla maschera funebre di Blake; Studio per un ritratto; Ritratto di Isabel Rawsthorne; Due figure.*

Lucien Freud: *Ragazza con gattino; Ragazza con cane; Due piante; In piedi davanti agli stracci.*

Manuale in uso:

Irene Baldriga, *Dentro l'arte. Contesto, metodo, confronti. Dal Rinascimento al Rococò.* Ed. rossa. Electa Scuola, Milano, 2016.

Irene Baldriga. *Dentro l'arte. Contesto, metodo, confronti. Dal Neoclassicismo a oggi.* Ed. rossa. Electa Scuola, Milano, 2016.

Il docente
Francesco Nigro

Roma, 26/05/2020

LICEO GINNASIO “AUGUSTO”

Programma di Scienze motorie

Classe 5 sez. G

Anno scolastico 2019/2000

Il programma si è svolto sulla base di quanto stabilito dal piano di lavoro.

1 Preparazione fisica di base

Esercitazioni generali a carico naturale in forma aerobica

Elasticizzazione e trofismo delle principali catene muscolari

Andature atletiche. Stretching e slanci. Prove intervallate ripetute e continue in forma prevalentemente anaerobica con opportuni recuperi ed esercizi di respirazione. Esercizi per la mobilità del rachide. Esercizi a corpo libero: statici e dinamici, individuali, collettivi e a coppie. Esercizi di coordinazione arti sup., arti inf. e combinati tra loro. Esercizi al suolo: potenziamento addominale e dorsale. Potenziamento generale e specifico con la palla medica.

2 Elementi di ginnastica

Esercizi a corpo libero per migliorare la mobilità e la scioltezza articolare Esercizi in deambulazione Andature ginnastiche. Esercizi per migliorare l'equilibrio statico e dinamico. Esercizi di rapidità. Rafforzamento arti superiori e busto.

3 Atletica leggera

Esercizi di preatletica

Test di Cooper

Corsa di resistenza esercitazioni e verifica

Corsa Campestre

4 Conoscenza e pratica delle attività sportive

Pallavolo

Calcio a cinque

5 Teoria

Norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni.

RCP BLS; ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo (Manovra di Heimlich)

Traumi e Ferite: contusione, distorsione, lussazione, fratture, ferite, emorragie, ustioni, punture di insetti, folgorazione, intossicazioni.

Problematiche mediche: lipotimia e sincope, colpo di calore, lesioni correlate al freddo, crisi epilettica, malattie d'altitudine, punture di zecca.

Prevenzione e tutela della salute

Varie tematiche legate alla disciplina.

Sport praticati a scuola.

Cenni di storia dell'educazione fisica

Le olimpiadi di Berlino.

Roma li 15 Maggio 2020

L'insegnante

Mara Mulargia

LICEO GINNASIO STATALE “AUGUSTO”

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

PROGRAMMA DI RELIGIONE SVOLTO NELLA CLASSE V SEZ. G

DAL PROF. NICOLA CORDUANO

Avere a disposizione, nel corso dell'anno scolastico, una sola ora a settimana ha, di fatto, impedito un approfondimento adeguato delle molteplici tematiche prese, di volta in volta, in considerazione. E' da registrare, tuttavia, prendendo in considerazione l'ultimo triennio liceale, una conoscenza più che soddisfacente degli elementi culturali che sono alla base della religione cristiano-cattolica ed una conoscenza, seppur molto più parziale, degli elementi costitutivi le altre grandi religioni monoteiste. In questo ultimo anno, nonostante la quarantena dovuta alla pandemia, la risposta della classe alle lezioni a distanza è stata ottima.

Nel corso del triennio liceale il programma ha avuto il seguente svolgimento:

- 1) Conoscenza storico-teologica della religione cristiana.
- 2) Contributo sociologico e culturale della religione cristiano-cattolica in Italia e negli altri paesi europei ed extra europei.
- 3) Il linguaggio proprio della religione cristiana attraverso la lettura ed il commento critico di alcuni brani biblici.
- 4) Il linguaggio proprio di alcune grandi religioni monoteiste non cristiane, sia di derivazione biblica, come l'ebraismo e l'islamismo, sia di altra derivazione, come il buddismo e l'induismo.

5) Elementi di morale cattolica.

Nel corso di quest'ultimo anno scolastico, oltre a prendere in considerazione i dati teologici e storici delle principali feste della cristianità, con particolare riferimento al Natale e alla Pasqua, la nostra attenzione, per ragioni di cronaca, si è soffermata sulle seguenti tematiche:

- a) La guerra in Siria, il fenomeno dell'ISIS ed il fanatismo religioso, con particolare riferimento al mondo islamico e ai suoi rapporti con la Chiesa in Medio Oriente.
- b) L'affettività nella dottrina della Chiesa Cattolica.

Ci siamo, inoltre, soffermati a considerare, in ragione della situazione politica del nostro Paese, i rapporti tra la Chiesa cattolica e lo Stato italiano ed i loro reciproci influssi culturali.

La grave situazione economica internazionale ci ha condotti a spaziare sul mondo del capitalismo e dei suoi attuali fallimenti. Nel fare questa disamina ci siamo occupati delle difficoltà che vivono molti lavoratori sia in Italia che in altri Paesi del mondo.

Inoltre i mutamenti avvenuti nella società italiana e in quella europea negli ultimi anni, a seguito dei grandi flussi migratori, hanno registrato un notevole interesse da parte degli alunni che ha generato un ampio e acceso dibattito.

In questo ultimo periodo, caratterizzato da una forte sofferenza sociale a seguito della pandemia, si è voluto sottolineare il senso della sofferenza umana attraverso la presentazione del Libro di Giobbe ed alla lettura che di questo Libro ha fatto S. Agostino.

Prof.
Nicola Corduano

Roma, 20 maggio 2020

L'eloquenza come strumento di governo

Considerato sin dall'antichità uno dei più grandi oratori di tutti i tempi, Isocrate (436-338 a.C.) coltivò nella sua vita l'ambizione di poter recuperare la centralità dell'istruzione e del sapere umanistico nella formazione dell'uomo politico: a questo scopo, fondò nel 390 a.C. una scuola di eloquenza, dove si sarebbero dovuti formare gli uomini politici della nuova classe dirigente. Convinto sostenitore dell'unità panellenica contro un nemico che a lungo Isocrate individuò nei Persiani, l'oratore spinse Atene ad assumere nuovamente il ruolo imperialistico che le era stato proprio in passato e, sempre alla ricerca di un possibile stato-guida per la nazione ellenica, rivolse le sue esortazioni a tiranni moderati o signori locali (per esempio nell'orazione *A Nicocle* del 374 a.C.).

A Isocrate sono attribuiti nove testi esplicitamente indicati come lettere, anche se sulla loro autenticità permangono molti dubbi. In questo scritto, indirizzato ad Alessandro e conosciuto come *Lettera 5*, la dimensione epistolare emerge molto chiaramente: è breve e contiene alcuni precetti atti a definire la valenza non solo squisitamente pedagogica e culturale dell'eloquenza, ma anche il suo impiego politico. Il programma politico che Isocrate aveva immaginato di mettere in atto con l'orazione dedicata a Filippo il Macedone, padre di Alessandro, verrà attuato dal figlio: grazie a lui, infatti, la grande intuizione dell'idea di cultura come unione di popoli sulla base di un principio spirituale e culturale si realizzò in modo compiuto e si diffuse nel mondo.

PRE-TESTO Sento dire da tutti che ami l'umanità, gli Ateniesi e la filosofia, non da stolto ma con discernimento, e che, dei nostri concittadini accogli non quelli che non hanno cura di sé o hanno aspirazioni ignobili, bensì quelli la cui compagnia non può riuscirci incresciosa e con cui puoi incontrarti e associarti senza averne danno né torto e sono queste le persone che i saggi devono frequentare.

TESTO [Ἀκούω δέ σε] τῶν τε φιλοσοφῶν οὐκ ἀποδοκιμάζειν μὲν οὐδὲ τὴν περὶ τὰς ἔριδας, ἀλλὰ νομίζουν εἶναι πλεονεκτικὴν ἐν ταῖς ἰδίαις διατριβαῖς, οὐ μὴν ἀρμόττειν οὔτε τοῖς τοῦ πλήθους προεστῶσιν οὔτε τοῖς τὰς μοναρχίας ἔχουσιν· οὐδὲ γὰρ συμφέρον οὐδὲ πρέπον ἐστὶν τοῖς μείζον τῶν ἄλλων φρονοῦσιν οὐτ' αὐτοῖς ἐρίζειν πρὸς τοὺς συμπολιτευομένους οὔτε τοῖς ἄλλοις ἐπιτρέπειν πρὸς αὐτοὺς ἀντιλέγειν. Ταύτην μὲν οὖν οὐκ ἀγαπᾶν σε τὴν διατριβήν, προαιρεῖσθαι δὲ τὴν παιδείαν τὴν περὶ τοὺς λόγους οἷς χρώμεθα περὶ τὰς πράξεις τὰς προσπιπτούσας καθ' ἐκάστην τὴν ἡμέραν καὶ μεθ' ὧν βουλευόμεθα περὶ τῶν κοινῶν· δι' ἣν νῦν τε δοξάζειν περὶ τῶν μελλόντων ἐπιεικῶς, τοῖς τε ἀρχομένοις προστάττειν οὐκ ἀνοήτως ἃ δεῖ πράττειν ἐκάστους ἐπιστήσει, περὶ δὲ τῶν καλῶν καὶ δικαίων καὶ τῶν τούτοις ἐναντίων ὀρθῶς κρίνειν, πρὸς δὲ τούτοις τιμᾶν τε καὶ κολάζειν ὥς προσήκόν ἐστιν ἑκατέρους.

POST-TESTO Ti mostri dunque assennato nel dedicarti ora a questi studi, perché dai speranze a tuo padre e agli altri che se, una volta diventato adulto, resterai fedele a questi principi, tanto emergerai fra gli altri in saggezza, quanto tuo padre ha superato tutti.

(Traduzione di M. Marzi, UTET, Torino, 1991)

Nome _____ Cognome _____ Classe _____ Data _____

Il candidato/La candidata risponda ai seguenti quesiti:

1. Che cosa intende Isocrate quando consiglia ad Alessandro di frequentare “Quelli la cui compagnia non può riuscirci incresciosa e con cui puoi incontrarti ed associarti senza averne danno nè torto?”
2. Quali differenze stilistiche sono rilevabili tra la forma letteraria epistolare ed il genere oratorio epidittico tipico di Isocrate?
3. L'oratoria epidittica, volta a mettere in luce o a confutare la virtù e l'eccellenza di un personaggio o di un fatto, rappresentava spesso l'occasione per mettere in atto procedimenti retorici e precetti appresi attraverso l'istruzione. In questa lettera, invece, c'è un impiego pratico dell'eloquenza. Alla luce dei tuoi studi e delle tue conoscenze, rifletti sul diverso uso che dai Sofisti in poi si fa della parola.

Prova di latino: Quintiliano, *Institutio oratoria*, XII

Pre-testo

Concedamus sane, quod minime natura patitur, repertum esse aliquem malum virum summe disertum, nihilo tamen minus oratorem eum negabo. Nam nec omnibus qui fuerint manu prompti viri fortis nomen concesserim, quia sine virtute intellegi non potest fortitudo.

Concediamo pure, cosa che la natura non tollera, che sia stato trovato un uomo malvagio estremamente facondo: ciononostante, io affermerò che egli non è un oratore. Infatti nemmeno attribuirei il titolo di valoroso a tutti quelli che sono stati svelti di mano, perché la forza non si può immaginare senza la virtù del coraggio. (Trad. Faranda e Pecchiura)

An ei qui ad defendendas causas advocatur non est opus fide quam neque cupiditas corrumpat nec gratia avertat nec metus frangat: sed proditorem transfugam praevaricatorem donabimus oratoris illo sacro nomine? Quod si mediocribus etiam patronis convenit haec quae vulgo dicitur bonitas, cur non orator ille, qui nondum fuit sed potest esse, tam sit moribus quam dicendi virtute perfectus?

Non enim forensem quandam instituimus operam nec mercennariam vocem neque, ut asperioribus verbis parcamus, non inutilem sane litium advocatum, quem denique causidicum vulgo vocant, sed virum cum ingenii natura praestantem, tum vero tot pulcherrimas artis penitus mente complexum, datum tandem rebus humanis, qualem nulla antea vetustas cognoverit, singularem perfectumque undique, optima sentientem optimeque dicentem.

In hoc quota pars erit quod aut innocentis tuebitur aut improborum scelera compescet aut in pecuniariis quaestionibus veritati contra calumniam aderit? summus ille quidem in his quoque operibus fuerit, sed maioribus clarius elucebit, cum regenda senatus consilia et popularis error ad meliora ducendus.

Non è forse indispensabile per chi è chiamato a difendere le cause con integrità che (egli) non sia corrotto dalla cupidigia, né distolto da condizionamenti esterni, né indebolito dalla paura, e per di più noi attribuiremo quel sacro nome di oratore a un traditore, a un prevaricatore, a un disertore? E se anche ai protettori mediocri si addice quella che comunemente viene definita rettitudine, perché quell'oratore a cui faccio riferimento che ancora non c'è ma che può manifestarsi, non dovrebbe essere perfetto tanto nei costumi quanto nell'arte della parola? Infatti non ci siamo dedicati ad un'opera che istruisse ad una generica attività forense, non a un'attività fornita al miglior offerente, e neppure, per risparmiare espressioni troppo aspre, facciamo riferimento a un *causidico* (come viene volgarmente definito) chiamato solo per dibattiti giudiziari di marginale importanza, ma a un uomo nobile che eccelle tanto per le qualità della sua intelligenza, quanto per il fatto di aver completamente fatto proprie le più straordinarie cognizioni teoriche e infine dedito all'analisi delle vicende umane, un uomo che mai gli antichi hanno conosciuto, unico e completo in ogni aspetto, in grado di nutrire ottimi sentimenti e di esprimersi in modo perfetto. Per lui quanto valore avrà difendere gli innocenti o reprimere le scelleratezze dei disonesti o sostenere la verità contro le infamanti accuse nei processi pecuniari? Egli sarà straordinario anche in processi di tal genere ma risplenderà maggiormente nelle attività più impegnative, quando sarà necessario guidare le decisioni del senato, quando sarà necessario sostenere il popolo a superare gli errori e intraprendere strade migliori.

- 1) Nel brano Quintiliano ci presenta l'ideale del perfetto oratore: quali sono le sue qualità e con quali espressioni (latine) sono caratterizzate? Quali confronti puoi fare con il testo di Isocrate?
- 2) In quali termini il modello ciceroniano è presente nel brano? Ritieni che lo stile di Quintiliano sia assimilabile a quello ciceroniano?
- 3) Il tema della corruzione dell'eloquenza è frequente nella letteratura dell'età imperiale: facendo riferimento agli autori studiati, delineane le caratteristiche.

